



# COMUNE DI CASTELTERMINI

PROV. DI AGRIGENTO

\*\*\*\*\*

## DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. <b>1</b> del Registro	<b>OGGETTO: Relazione del Sindaco.</b>
<b>Data 13/01/2010</b>	

L'anno **Duemiladieci** addì **tre** del mese di **gennaio** alle ore **16,30** e seguenti, in seduta pubblica urgente di prima convocazione a seguito di rinvio dal 22.12.2009, nel Comune di Casteltermini e nella Sala Consiliare, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, ed i Signori Consiglieri risultano assenti/presenti, all'inizio della seduta, per come segue:

CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI
<b>Mancuso</b>	<b>Pasquale</b>	<b>P</b>	
<b>Dolore</b>	<b>Vincenzo</b>	<b>P</b>	
<b>Scozzari</b>	<b>Carmelo</b>		<b>A</b>
<b>Amoroso</b>	<b>Giuseppe</b>	<b>P</b>	
<b>Galione</b>	<b>Salvatore Fulvio</b>	<b>P</b>	
<b>Sedita</b>	<b>Salvatore</b>	<b>P</b>	
<b>Giuliano</b>	<b>Maurizio</b>	<b>P</b>	
<b>Di Piazza</b>	<b>Vincenzo</b>		<b>A</b>
<b>Infantino</b>	<b>Sebastiano</b>		<b>A</b>
<b>Capozza</b>	<b>Francesco</b>	<b>P</b>	
<b>Licata</b>	<b>Stefano</b>		<b>A</b>
<b>Mallia</b>	<b>Mario</b>	<b>P</b>	
<b>Genuardi</b>	<b>Carmelo</b>	<b>P</b>	
<b>Scozzari</b>	<b>Daniele</b>	<b>P</b>	
<b>Minardi</b>	<b>Pietro</b>	<b>P</b>	

Presenti : 11

Assenti: 4

Il **Presidente Dott. Amoroso Giuseppe** con l'assistenza e la partecipazione del **Segretario Generale Dott.ssa Alessandra La Spina**, constatata la presenza del numero legale di Consiglieri per la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta, invitando a discutere sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno;

Sono presenti il Sindaco **Avv. Alfonso Sapia**, il Vice Sindaco Geom. **Vincenzo Insalaco**, l'Ass. **Vincenzo Capozza** e l'Assessore **Emanuele Maratta**.

COMUNE DI CASTELTERMINI  
PROVINCIA DI AGRIGENTO

=°=°=°=°=

**RELAZIONE DEL SINDACO**  
**“Sullo stato di attuazione del programma e  
sull’attività svolta nonché sui fatti rilevanti”**

(art. 17 LR. 7/92 e art 127, comma 22, L.R. 17/04)

=°=°=°=°=°=

**ANNO 2009**

=====

Gent.mi Consiglieri,

Debbo, innanzitutto, scusami per il ritardo con cui presento la relazione.

Mi accingo ad esporre l’attività amministrativa svolta dall’Amministrazione Comunale che ho l’onore di presiedere, non solo per soddisfare un obbligo di legge, ma anche e soprattutto per un doveroso omaggio istituzionale nei confronti di questo on.le consesso.

Prima di entrare, però, dentro i temi della relazione, mi sia consentito di sottolineare gli ottimi rapporti che l’A.C. ha intrattenuto sia con il Consiglio che con i singoli consiglieri comunali a cui va un ringraziamento particolare perchè hanno, sempre ed in ogni occasione, mostrato sensibilità ed attaccamento agli interessi del paese.

La classe politica nel suo insieme, mi riferisco sia alla maggioranza che alla minoranza, ha mostrato in tutto questo scorcio di legislatura grande maturità e consapevolezza del grave momento.

Pur nella diversità dei ruoli, ha contribuito alla soluzione dei problemi, senza alimentare sterili polemiche, oziosi dibattiti, pregiudizi di posizione, partecipando seriamente ad un discussione sempre con animo costruttivo.

Lo stesso clima fortemente responsabile e collaborativo ho avuto modo di constatare nei rapporti intrattenuti con le forze sociali (in particolare i sindacati CGIL-CISL-UIL locali e prov.li), comitati spontanei, con il comitato cittadino, con tutte le associazioni di volontariato, Cittadinanza attiva, il Tribunale del Malato etcc.

Tale confronto continuo ha contribuito, certamente, a creare un clima favorevole, soprattutto, di partecipazione che, ovviamente, ha agevolato non poco, specie in momenti di pesanti tensioni sociali, il compito dell’Amministrazione Comunale.

Ho cercato sin dal mio insediamento di avvicinare il “Palazzo” ai cittadini.

Ricordo i tanti incontri realizzati, proprio in questa aula consiliare, con i bambini della elementare, i ragazzi della scuola media, i giovani studenti di Casteltermini, le tante

autorità e personaggi che si sono fatti apprezzare nei loro ambiti di competenza ed a cui è stato tributato un doveroso riconoscimento.

E' trascorso più di un biennio dalla data della mia elezione e mi appresto a sottoporre a codesto onorevole consesso un bilancio sintetico dell'attività svolta e dei risultati raggiunti, chiedendo venia per il fatto che mi soffermerò più a lungo su alcune questioni che appaiono di grande interesse.

Penso che un dibattito approfondito sui tanti problemi di Casteltemini, sulla loro soluzione, sulla prospettiva, possa sicuramente tornare utile per consentire un momento di riflessione e di verifica importante, specie in un contesto, quale quello attuale, difficile e pieno di incognite.

Ritengo sia opportuno, sebbene non previsto da alcuna norma, che questa relazione debba avere la massima diffusione, quantomeno, per rendere trasparente l'azione amministrativa, e perché no: consentire a tutti i cittadini di prenderne visione per potere formulare, ove lo credano, valutazioni, commenti e rilievi critici.

Informare e rendere pubblici gli atti del comune è una necessità cogente, non solo per impedire deleterie campagne di "**disinformazione**", ma anche per mantenere sempre vivo il legame tra cittadini e Amministrazione; legame che poi altro non è che il cemento della democrazia rappresentativa.

Sono stati due anni veramente difficili, più difficili persino di come li avevo immaginato quando ho accettato la candidatura a Sindaco.

Viviamo una continua emergenza finanziaria, che il Consiglio ben conosce, che, ahimè, è lungi dall'essere superata e che spesso (per non dire sempre) frustra ogni tentativo dell'amministrazione Comunale di innalzare il livello di efficacia della sua azione.

Sono state operate scelte talvolta dure, ma sicuramente necessarie per rimettere in ordine i conti.

Tutto questo non ci ha impedito, però, di centrare importanti obiettivi inseriti nel programma con il quale ci siamo presentati nella competizione elettorale sotto l'insegna di "**Alleanza Popolare per Casteltemini**".

Un primo risultato che mi sento di annoverare tra i successi di questa Amministrazione è quello di avere garantito la stabilità del quadro politico. Una maggioranza solida e coesa mai indebolita da polemiche interne, che anzi via via si è rafforzata sempre di più.

Mi sia consentito, perciò, ringraziare quanti hanno collaborato perchè si raggiungesse questo traguardo. Gli assessori che si sono succeduti in Giunta: Totò Scozzari, Arturo Ripepe, Enzo Provenzano, Camelo Amoroso, il Vice Sindaco Gino Insalaco, Camelo Salamone, Gero Acquisto, Emanuele Maratta e Vincenzo Capozza. Il Presidente del Consiglio Pippo Amoroso ed il V.Presidente Enzo Di Piazza, il Capo Gruppo UDC Pasquale Mancuso, i consiglieri comunali di maggioranza Sebastiano Infantino, Vincenzo Dolore, Maurizio Giuliano, Stefano Licata, il Capo Gruppo PDL Totò Galione, il Capo Gruppo MPA Lino Genuardi, i consiglieri Totò Sedita, Franco Capozza, Camelo Scozzari. Un ringraziamento anche ai consiglieri di opposizione Mario Mallia, Daniele Scozzari, Piero Minardi i quali hanno interpretato il loro ruolo in senso moderno e propositivo.

Ringrazio i dirigenti, compreso il Segretario Comunale Dott. Rizzo, e tutti i dipendenti che hanno profuso impegno e professionalità per raggiungere i risultati che di seguito esporrò.

## **RISANAMENTO ECONOMICO**

Sin da subito l'amministrazione Comunale ha voluto lanciare un segnale preciso: ridurre i costi della politica e della burocrazia.

Con deliberazione del **Consiglio Comunale n. 53 del 30.07.2007** è stata ridotta di circa del 30% l'indennità del Presidente e del V.Presidente del Consiglio, riportandola ai

parametri previsti dal Decreto del Presidente della Regione, del 30% l'indennità del Direttore Generale e ridotto al minimo contrattuale l'indennità di funzioni per i Responsabili di Posizione Organizzativa (**determinazioni sindacali n. 41 e 42 del 2/8/2007**). Un segnale di cambiamento necessario, peraltro, tanto atteso dai cittadini.

Le spese per il Consiglio Comunale sono passate da **€. 87.117,49= del 2006** a **€. 21.031,44 del 2008**, con un risparmio netto di **€. 66.086,05=** in questo considerando il sacrificio e il notevole senso di responsabilità dei **consiglieri comunali** i quali, pur svolgendo al meglio il loro ruolo, **non hanno percepito alcun gettone di presenza per metà del 2007 e per tutto il 2008.**

Tutto questo sul piano pratico ha provocato l'effetto di ridurre la spesa da €. 206.380,71 a 130.467,68 con un **risparmio netto di €. 75.913.03 in un sol colpo.**

**CESSAZIONE DEI FITTI ONEROSI.** Tutti ricordiamo l'impatto sull'opinione pubblica che ha avuto il tema delle onerose locazioni che gravavano pesantemente sul bilancio comunale.

Un tema avvertito fortemente dalla popolazione come un vero e proprio spreco che doveva avere fine prima possibile.

Per la verità, vi era molto scetticismo intorno alla capacità di questa Amministrazione Comunale di riuscire a centrare l'obiettivo, vuoi per le difficoltà a reperire locali alternativi dove allocare uffici, vuoi per la prevedibile resistenza che sarebbe stata frapposta dai proprietari locatori interessati.

Non abbiamo avuto tentennamenti di sorta, siamo andati avanti. Con **delibera di Giunta n.86 del 25.06.2007** è stato varato il piano di dismissione che, come tutti sapete, ha avuto piena attuazione. Gli uffici Solidarietà, elettorale, anagrafe, tributi, stato civile e protezione civile e parte dell'archivio, che prima erano sparsi in diversi immobili, sono stati trasferiti presso i locali dell'incubatore d'impresa di via Jan Palach che per l'occasione è stato reso agibile, il tutto senza però stravolgerne la destinazione. Di fatti sono rimasti salvaguardati gli spazi destinati ad esposizione e quelli da adibire a sede di corsi di formazione professionale. Il risparmio di spesa è stato di oltre **60.000,00= euro** all'anno.

Nell'ottica di allargare la platea dei servizi offerti e di contenere i costi, con **deliberazione del Consiglio Comunale del 22.01.2008** è stata approvata la convenzione con i comuni vicini di Cammarata e san Giovanni Gemini per la gestione comune di alcuni ben individuati servizi e funzioni. Questo strumento giuridico consente di accedere ai finanziamenti concessi annualmente dall'Assessorato alla Famiglia e di affrontare insieme questioni quali: randagismo, gestione servizi informatici, polizia municipale, nucleo di valutazione, addetto stampa, nucleo aziendale previsto dalla L. 626/94 in tema di sicurezza nel posto di lavoro. Sono pervenute le deliberazioni dei consigli Comunali partner e quindi tutto è pronto per perfezionare l'iter.

=°=°°=

La situazione economica dell'ente, purtroppo, nonostante gli sforzi tesi al risanamento, registra un forte indebitamento che non consente di liberare risorse, soprattutto, per creare opportunità di sviluppo.

Per farla breve, la situazione risulta gravemente appesantita da tre variabili: ***dai tagli costanti dei trasferimenti statali e regionali, dai debiti fuori bilancio, dalla eccessiva spesa per il personale dipendente.***

**TRASFERIMENTI STATALI.** Come detto l'andamento dei trasferimenti statali e regionali negli ultimi anni ha avuto una netta, quanto inesorabile, tendenza verso la flessione. Sono stati, perciò, necessari tagli sempre più consistenti alle spese. I dati parlano da soli:

**a)-trasferimenti statali:**

1. anno 2008 trasferimenti pari a

**€. 3.044.854,91=;**

2. anno 2009 trasferimenti pari a €. **2.812.463,73=**  
con un **saldo negativo** di €. **232.391,22=**

**b)- trasferimenti regionali:**

1. anno 2008 trasferimenti pari €. **1.395.000,00=**  
2. anno 2009 trasferimenti pari €. **1.328.409,36=**  
con un **saldo negativo** di €. **66.591,22=**

Dal raffronto emerge una consolidata tendenza negativa che negli ultimi anni ha caratterizzato il flusso di risorse che Stato e Regione hanno concesso al Comune. In particolare, nel giro di due anni, sono state introitate meno risorse per **298.982,22= euro**.

Questi dati estremamente significativi danno il senso delle difficoltà economiche del comune. Purtroppo, spesso abbiamo la sensazione che i sacrifici derivanti dall'attuazione di una dura politica di rigore più che servire all'auspicato risanamento definitivo dei conti, in realtà, serva solamente a coprire i buchi di bilancio per minori entrate.

**DEBITI FUORI BILANCIO:** come è facilmente rilevabile dai consuntivi approvati dal Consiglio Comunale, l'amministrazione si è dovuta massicciamente misurare con una grossa mole di debiti fuori bilancio nascenti, in gran parte, da sentenze passate in giudicato.

- per l'anno **2007** l'ente ha provveduto al riconoscimento e finanziamento dei debiti fuori bilancio per € **1.107.357,74=** di cui €. **295.389,19=** gravanti sul bilancio corrente, ed €. **811.968,55=** in conto capitale, tutti, comunque, derivanti da sentenze esecutive.
- Per l'anno **2008** ha provveduto al pagamento debiti fuori bilancio per €. **146.521,46** con fondi comunali ed €. **43.417,01** con mutui;
- Per l'anno **2009** ha pagato, sempre con fondi comunali, €. **134.960,51=** ed €. **343.521,45=** per debiti riconosciuti in anni pregressi a mezzo mutui.

Da un esame della tipologia di tali debiti emerge che una delle voci che ha maggiore incidenza è: "**parcelle e sentenze**". Era necessario, quindi, apportare profondi cambiamenti nel settore contenzioso. L'amministrazione Comunale al fine di impedire il ripetersi, in quasi tutte le pratiche, di quel fenomeno che determina una insopportabile lievitazione dei crediti nei confronti del comune nonché dannose azioni esecutive, ha adottato il sistema, nell'affidamento degli incarichi, di accordi preventivi con i professionisti al fine di tenere fermi ed invariati i costi della prestazione.

In pratica, in applicazione della legge Bersani sulle liberalizzazioni, con l'intento di frenare l'esposizione dell'ente alle richieste di pagamento di esose parcelle, l'A.C. ha adottato una linea di condotta secondo cui gli incarichi vengono affidati a prezzo concordato. Questo criterio consente non solo di tenere sotto controllo la spesa, ma anche di evitare il maturarsi di aumenti incontrollati che poi, come abbiamo visto, si trasformano puntualmente in debiti fuori bilancio.

L'A.C., inoltre, ha prontamente concluso con i professionisti che minacciavano l'esecuzione forzata atti di transazione, pagando per l'anno 2008 ben **300.000,00= euro** e per l'anno 2009 **229.999,95= euro**, tutti gravanti sul bilancio comunale. Dopo questa robusta operazione di bonifica il comune ora ha sicuramente meno creditori dietro la porta rispetto a quanto ne avesse prima e, addirittura, ci apprestiamo a raggiungere l'importante obiettivo di smaltire definitivamente la esposizione debitoria in questo settore.

I primi dati confortano la correttezza della scelta. Per il 2008 la spesa per contenzioso è drasticamente calata. Un risultato assolutamente fondamentale per garantire l'equilibrio della spesa.

**PERSONALE.** Questo tema è stato inserito nel paradigma della politica di risanamento non per una svista ma perchè, come è a tutti voi noto, e non affermo nulla di scandaloso, il personale dipendente è sovradimensionato rispetto alle esigenze del Comune e grava per un costo totale è pari ad **€. 4.992.354,89=** (dati rilevati consuntivo 2008) con una incidenza del 60% della spesa corrente. Un dato che parla da solo: davvero una enormità.

Si intuisce chiaramente che tutto ciò ha effetti negativi sui conti e, quindi, sui servizi offerti. In proposito, mi piace ricordare quello che ha scritto in una delle sue relazioni il precedente Collegio dei Revisori: ***“l'indice di rigidità della spesa corrente evidenzia quanta parte delle entrate correnti è assorbita dalle spese per il personale e per il rimborso di rateo di mutui, ovvero le spese rigide, in sostanza, obbligatorie ed insopprimibili. Tanto maggiore è il livello dell'indice, tanto minore è la possibilità per gli amministratori di impostare liberamente una politica di allocazione delle risorse, tanto più in presenza di debiti fuori bilancio in misura ragguardevole”***.

In sostanza, il rilievo evidenzia un dato economico elementare: in presenza di spese assolutamente insopprimibili, quali quelle del personale e dei ratei di mutuo, è pressoché impossibile attuare liberamente una politica di sostegno al reddito, garantire ottimi servizi al cittadino, assicurare la manutenzione delle strade, migliorare il sistema informatico, insomma in una sola parola amministrare serenamente dando le risposte che i cittadini si aspettano. Ne discende, che qualsiasi amministrazione quando le risposte tardano o, addirittura, non arrivano, è destinata inevitabilmente a perdere consensi e, quel che è più grave, a non avere più la considerazione della gente. Da lì il passo è breve verso la contestazione che può assumere le sembianze di dissenso palese ovvero di mugugni, di propalazione di notizie infondate che sfociano spesso nella sordida maldicenza.

Nonostante questo contesto, che è poco definire difficile, siamo riusciti a raggiungere un altro obiettivo indicato nel nostro programma elettorale: **la stabilizzazione dei lavoratori precari.**

Infatti, con ***deliberazione di giunta n. 117 del 14.09.2007*** n. 31 lavoratori PUC aumento da 18 a 24 ore e con la ***deliberazione 127 del 16.10.2007 “stipula nuovi contratti di diritto privato a 24 ore”*** sono stati stabilizzati in totale 124 lavoratori dipendenti precari i quali sono passati, è giusto dirlo, da una situazione di indigenza, (l'indennità percepita era molto bassa), ad uno stipendio dignitoso. Una boccata di ossigeno non solo per i lavoratori ma anche per la nostra economia locale che si avvantaggia della presenza di nuovi presumibili consumi.

Il costo dell'intera operazione per il 90% ha pesato sulla Regione Sicilia e per il 10% a carico del comune, con un impegno finanziario a carico del bilancio comunale di **€. 162.561,37** per 92 precari, a cui vanno aggiunti **€. 67.149,98** per i contrattisti (n. 24) per un importo complessivo di **€. 229.711,35.**

Questo risultato si è ottenuto nonostante l'imprevedibile circostanza di mancato transito di n. 6 operatori ecologici all'ATO GESA2, causa inidoneità per malattia, che ha inciso sul bilancio per circa €. 210.000,00=.

#### **Un impegno elettorale mantenuto.**

Adesso, però, è necessario porre mano alla riforma dell'apparato comunale che deve avere come obiettivo quello di motivare il personale dipendente e, nel contempo, di rendere migliori servizi.

Mi permetto una considerazione. Fino a poco tempo fa era facile attribuire la colpa alla Politica, in particolare alla maggioranza, per i problemi che non trovavano, nonostante grandi aspettative, soluzione. Ora, debbo rilevare che spesso la buona volontà ed i buoni propositi dell'Amministrazione comunale si infrangono con una burocrazia inefficiente ed impreparata alle sfide del tempo. In queste condizioni, essa stessa rischia di diventare una palla al piede dello sviluppo di Casteltemini. Ecco perchè ritengo oramai improcrastinabile

mettere mano alla riforma dell'intero apparato, risistemando la pianta organica e approvando, al più presto, un nuovo regolamento dei servizi. Lo faremo confrontandoci con il sindacato prima ed in Consiglio Comunale con un dibattito libero e scevro da condizionamenti.

**Estinzione contratto di SWAP.** Trattasi di un mutuo acceso al Banco di Sicilia, ora Unicredit, su un valore di riferimento di €. 1.536.602,95. Come tutti sappiamo questo sistema di copertura degli interessi di mutuo è venuto alla ribalta della cronaca per essere un meccanismo capace, nel medio e lungo termine, di trasformarsi in un pesantissimo fardello per il comune.

La Giunta con **deliberazione N. 22 del 24.02.2009**, profittando di una congiuntura favorevole e soprattutto grazie alla professionalità dimostrata dal responsabile dell'Ufficio Ragioneria, ha deliberato la estinzione del titolo tossico con il risultato che non solo si è evitato di pagare interessi, ma, addirittura, si è trasformato l'operazione in un guadagno netto pari ad **€. 3.123,80=**. Indubbiamente **davvero un bel risultato**.

**ENTRATE.** L'Amministrazione Comunale non si è limitata ad attuare una rigorosa politica di tagli ma si è mossa anche nella ricerca di garantire all'ente maggiori entrate. Su proposta della Giunta, è stata approvata in Consiglio Comunale la **deliberazione n. 7 del 22.1.2008** con la quale è stato introdotto il nuovo regolamento **COSAP** per la disciplina della concessione di spazi pubblici, mercato, bancarelle in occasione di festività. Il risultato è stato incoraggiante: un **incasso maggiore pari a 25.000,00= euro**. Contiamo di aumentare i controlli e, quindi, di aumentare il gettito.

**ESTINZIONE DELL'OPERA PIA "Alcamisi Papi"**. Rientra nell'ottica di ricerca di nuove fonti di apprivigionamento finanziario la vicenda della estinzione dell'Opera Pia. Non sfugge a nessuno che nell'immaginario collettivo, frutto di una sub cultura, specie, negli ultimi anni, il Comune è stato considerato (a torto) un semplice ente erogatore di spesa a cui non compete alcuna titolarità di diritti dal lato attivo. **Questo passaggio dei beni in favore del comune**, a mio avviso, oltre che irrobustire il patrimonio dell'ente, **assume il valore simbolico di un primo segnale di inversione di tendenza**.

Con **deliberazione n. 87 del 1.10.2007** il Consiglio Comunale, dopo che per tanto tempo il punto sistematicamente non veniva mai trattato, ha espresso parere favorevole alla estinzione dell'Opera Pia. Questo atto, indubbiamente, ha aperto la strada al consequenziale decreto del Presidente della Regione n. 439 del 12.08.2008 con il quale veniva dichiarata estinta l'Opera Pia, con l'effetto che **il residuo patrimonio "è devoluto al Comune di Casteltermini"**.

Aggiungo che insieme ad un consistente patrimonio immobiliare, il comune ha introitato anche la somma su deposito bancario di **€. 194.000.000,00=** che ci ha consentito di raggiungere agevolmente gli equilibri di bilancio. Senza dubbio una boccata di ossigeno per le esauste casse comunali. Il trasferimento di questi beni tonifica la tenuta finanziaria e contribuisce a migliorare la situazione economica del Comune, specie se si considera che in forza della legge finanziaria della Regione Sicilia è consentito agli enti locali in difficoltà attingere ad un fondo di rotazione per la salvaguardia degli equilibri finanziari a fronte di una semplice offerta in garanzia degli immobili. Un vero e proprio ombrello protettivo per il bilancio che, come sappiamo, viaggia sul filo del rasoio. Intendiamo gestirlo al meglio e per questo abbiamo affidato, in assenza di risorse umane qualificate all'interno, ad un esperto che procederà alla sua catalogazione, regolarizzazione catastale, valorizzazione. Naturalmente data la mole del patrimonio costituiremo un ufficio ad hoc che possa essere in grado di gestirlo e renderlo attivo.

**BILANCIO.** Voglio sottolineare la regolarità della gestione politica degli strumenti di programmazione finanziaria. Non di rado, a causa delle difficoltà di fare quadrare i conti, il bilancio che doveva essere di previsione diveniva strumento quasi inutile perchè approvato quando l'anno volgeva al termine. Pur nelle difficoltà, abbiamo rispettato i tempi

di sua approvazione, degli equilibri, l'assestamento, variazioni e consuntivo. Consentitemi di esprimere soddisfazione per ***l'apprezzamento ricevuto in questo senso da parte della Corte dei Conti per l'anno 2008 e più recentemente per il bilancio di previsione 2009***. Credetemi con i tempi che corrono e con le difficoltà economiche che attraversiamo, lo considero ***un gran bel riconoscimento all'attività svolta dall'Amministrazione Comunale***.

## LAVORI PUBBLICI

In occasione della crisi globale, originatasi negli States con il fallimento di banche di affari, che poi come un ciclone a cascata ha investito anche i paesi europei, tutti, compreso il governo Italiano, hanno adottato misure per contrastare gli effetti deleteri della crisi che naturalmente, come è logico, avrebbero per primo falciato di redditi più bassi e creato più disoccupati.

Tutti gli economisti sono stati concordi nel sostenere che la ricetta giusta per fare ripartire l'economia era ed è quella di ricorrere all'impiego di risorse pubbliche per infrastrutture per fare ripartire i lavori pubblici. Se questa è la ricetta giusta, e certamente lo è, allora, noi come comune nel nostro piccolo l'abbiamo attuata. L'amministrazione Comunale, considerato che l'edilizia privata ristagna in un femo preoccupante, ha prodotto uno sforzo notevole nella ricerca di raggiungere l'obiettivo di dotare la città di nuove infrastrutture e, nel contempo, di creare nuove opportunità di lavoro.

**Sono diverse le opere realizzate, altre sono in corso di realizzazione ed altre ancora programmate.**

**RIQUALIFICAZIONE URBANA.** Due progetti approvati e presentati dalla precedente amministrazione con APQ della Protezione Civile rischiavano di andare in perenzione. L'A.C. si è impegnata affinché l'Assessorato alla Presidenza riscrisse in bilancio le somme, salvando così i due finanziamenti (Decreto D.D.G. n. 893/07 e n. 890/07).

Con ***deliberazione di Giunta n. 71 del 9.6.2008*** sono stati avviati le procedure di appalto per l'aggiudicazione dei ***“lavori di manutenzione e riqualificazione della via Alcamisi, Mons. Ferlisi e Piazza Cesare Battisti”*** per un importo di **€.150.000,00=**. **I lavori** sono consistiti nel rifacimento della pavimentazione e relativi marciapiedi e **sono stati, nei tempi previsti, ultimati.**

Con ***deliberazione di Giunta n. 72 del 9.6.2008***, invece, è stato approvato il Progetto redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale di ***“riqualificazione dell'area adiacente all'Eremo di santa Croce”*** per un importo di **€. 120.500,00=**. Anche in questo caso **i lavori**, che hanno riguardato l'area antistante l'Eremo di S. Croce, **sono stati ultimati nei tempi contrattualmente previsti.**

Con ***deliberazione n. 16 del 14.02.2008*** la Giunta ha dato il via ad una importante opera approvando il “progetto esecutivo lavori di completamento Madonna del Rosario 1° stralcio”. Il finanziamento dell'opera era stato curato dalla precedente amministrazione e poichè le somme finanziate non erano sufficienti a coprire per intero il costo del progetto, la Giunta è venuta nella determinazione di mettere in esecuzione uno stralcio funzionale. Con successivo ***atto deliberativo n. 81 del 30.07.2008*** è stato, invece, riapprovato il progetto esecutivo dei ***“lavori di completamento Piazza Madonna del Rosario 1° stralcio”***, comprensivo di aggiornamento prezzi, per un importo complessivo di **€. 396.500,00=**. **I lavori** sono stati appaltati e **sono in corso di ultimazione.**

Con ***deliberazione di Giunta n. 80 del 30.07.2008*** l'Amministrazione Comunale ha approvato il progetto relativo alle ***“Opere di urbanizzazione a servizio di edilizia economica e popolare nelle vie Pirandello, Ciccone e traverse via Matteotti...”***. Dopo l'invio degli elaborati e la documentazione di rito, l'Assessorato Lavori Pubblici ha concesso con ***Decreto del Direttore Generale n. 2354/S3.02 del 10.11.2008*** il finanziamento dell'opera per un importo totale di **€. 701.221,80.-**



I lavori che interessano un quartiere ad alta densità abitativa sono stati appaltati e **sono in corso di esecuzione**. Sottolineo che la zona per mancanza di interventi manutentivi rischiava di scivolare verso una condizione di degrado urbanistico.

**INTERVENTI INFRASTRUTTURALI.** L'Amministrazione precedente guidata dal Sindaco Caltagirone aveva affidato nell'anno 2004 incarico a professionista per la progettazione dei lavori di **adeguamento del campo sportivo**. Il progetto dell'importo complessivo di **€. 1.096.285,13=** a gravare sui fondi POR 2000/2006 è stato finanziato al 90% giusto D.D.G. n. 601 del 19.04.2007. Con **Deliberazione n. 40 del 17.07.2008** il Consiglio Comunale ha autorizzato il cofinanziamento del 10% pari ad **€. 109.628,51=**. L'opera è stata appaltata ed i lavori sono in corso di esecuzione.

Con **deliberazione n. 69 del 18.12.2008** il Consiglio Comunale ha preso atto della variante del PDF concludendo, di fatto, l'iter per sbloccare le procedure per la realizzazione di un **centro ippico comunale** nella zona a sud del campo sportivo. Il finanziamento curato dalla precedente Amministrazione ammonta ad **€. 330.000,00=** con fondi statali. L'opera è stata appaltata e, dopo la rituale immissione in possesso, è stato aperto il cantiere.

Con **deliberazione n. 3 del 3.01.2008** la Giunta ha approvato il progetto definitivo relativo al **programma costruttivo di n. 12 alloggi di edilizia pubblica residenziale** per un importo di **€. 1.822.894,98=** Il predetto programma è stato ammesso a finanziamento da parte della Regione Siciliana Assessorato Lavori Pubblici giusta nota del **31.03.2008 prot. n. 5941**. I lavori sono stati appaltati saranno consegnati all'impresa per l'apertura del cantiere non appena si conoscerà l'esito dei ricorsi al TAR che sono stati, nel frattempo, presentati da ditte escluse.

**EDILIZIA SCOLASTICA.** In questo settore penso che l'A.C. ha fatto di più e meglio, raggiungendo in poco tempo risultati assolutamente importanti. E' notorio che le condizioni delle scuole a Casteltemini, sul piano della sicurezza, erano a dir poco precarie.

La **Media "De Cosmi"** di via Matteotti presentava evidenti segnali di pericoli di crolli dei comicioni, controsoffitti, infissi non a norma etc.. La scuola **elementare "De Cosmi"** di Piazza Mazzini, a seguito di verifiche dei VV.FF. del gennaio 2008, addirittura, è stata interdetta all'attività didattica per circa la metà dell'estensione dell'edificio, compromettendo lo svolgersi regolare delle lezioni di ben quattro aule i cui bambini occupanti, se pure linea del tutto provvisoria, sono stati trasferiti nel plesso di via Martiri D'ungheria. L'**Istituto "Di Giovanni"**, in conseguenza di infiltrazioni d'acqua piovana dal tetto di copertura, mostrava un controsoffitto pericolante.

Rispetto a questo quadro critico, l'A.C. si è adoperata fattivamente per risolvere i problemi che stavano mettendo a repentaglio il regolare svolgimento delle lezioni.

L'A.C. ha immediatamente richiesto un finanziamento per intervento urgente per la **riparazione del tetto dell'edificio scolastico Scuola Elementare "G.A. De Cosmi"**. Le pressanti sollecitazioni ed i diversi incontri con l'Assessore e funzionari dell'Assessorato P.I., hanno avuto l'esito sperato tanto che è stato concesso un finanziamento urgente di **€. 59.470,28=**.

I lavori sono stati appaltati in tempi ristretti ed i lavori sono stati già ultimati. La riparazione del tetto ha consentito di revocare l'ordinanza Sindacale di chiusura parziale e di consegnare l'edificio alla totale disponibilità della scuola.

Con **deliberazione di Giunta n. 114 del 14.09.2007**, aderendo alla circolare dell'Assessorato P.I. 17 luglio 2007 n. 16, l'Amministrazione Comunale ha inoltrato istanza corredata di progetto esecutivo per il finanziamento dei **"lavori di adeguamento Scuola Elementare De Cosmi alle vigenti norme in materia di sicurezza di igiene ed agibilità"** ai sensi dell'art. 4 l. 23/96.

La Regione Siciliana Assessorato P.I. con nota del 7 agosto 2009 prot. 2731/02 ha notificato avviso con il quale il Ministero della Pubblica Istruzione ha dato nulla osta al piano triennale ed ha comunicato l'inserimento del Comune di Casteltemini nel programma con un finanziamento pari ad **€. 619.918,00**. Già il Consiglio comunale nella seduta del 30 novembre 2009 ha approvato l'autorizzazione a contrarre il mutuo per coprire la quota parte della spesa, pari ad un terzo, a carico del bilancio comunale. ***Un gran bel risultato che consentirà di utilizzare una struttura scolastica finalmente sicura e decorosa.***

Relativamente alla ***scuola media di via Matteotti***, l'A.C. ha raggiunto un altro importante traguardo. Il comune ha partecipato al bando INAIL pubblicato nel dicembre 2007 ai sensi della Legge n. 296/2006 Legge finanziaria 2007. Con ***delibera di Giunta Municipale n. 21 del 3.3.2008*** è stato approvato il progetto esecutivo dei Lavori di messa in sicurezza ***Scuola Media Statale "De Cosmi"***. I lavori nei termini (ristrettissimi) previsti dall'ente finanziatore, sono stati ultimati e consegnati proprio alla vigilia dell'apertura dell'anno scolastico corrente. E' superfluo ogni commento circa l'indispensabilità dei lavori atteso che essi hanno riguardato aspetti gravi di messa in sicurezza della struttura senza le quali non era nemmeno possibile ipotizzare la ripresa dell'attività didattica. Il finanziamento concesso è pari ad **€. 330.000,00=**.

***La soddisfazione è maggiore ove si consideri che ad ottenere in Sicilia il finanziamento sono stati solamente 11 comuni e solo due in provincia di Agrigento.***

Infine, per evitare di vivere un'altra emergenza la ***scuola elementare "Di Giovanni"*** sono stati eseguiti urgenti lavori di manutenzione, questa volta, con l'impiego della squadra esterna dei nostri operai che, debbo dire, hanno fatto un buon lavoro. L'intervento è consistito nella riparazione del tetto, manutenzione delle grondaie, eliminazione del controsoffitto pericolante e pitturazione dei locali. Anche in questo caso l'A.C. ha garantito la regolarità dell'inizio dell'anno scolastico e la sicurezza dei bambini.

**SERVIZI A RETE.** E' noto che Casteltemini negli ultimi anni ha patito la mancanza di interventi manutentivi della viabilità interna fino al punto che molte strade si presentavano in condizioni al limite della praticabilità. Con ***deliberazione di Giunta n. 108 del 28.10.2008***, dopo la contrazione di mutuo autorizzata dal consiglio di **€. 220.000,00=** con la Cassa Depositi e Prestiti, ha approvato elaborati tecnici ed economici per la **manutenzione delle strade interne**. L'azione di manutenzione con la posa della bitumatura ha riguardato la centrale via Roma, via Mons. Padalino, la via Diaz meglio conosciuta strada dei Santi, via Jan Palack, via Aldo Moro e tratto della via Matteotti ed altri rattoppi. Siamo consapevoli che ancora tutto questo non è sufficiente per soddisfare tutte le esigenze (vi sono ancora tante strade che richiedono intervento). Tuttavia contiamo di effettuare ulteriori lavori utilizzando, questa volta, finanziamenti regionali destinati alla riqualificazione urbana nonché i cantieri di lavoro che sono stati reintrodotti con legge finanziaria dalla regione.

Stessa condizione difficile abbiamo riscontrato nel servizio di **illuminazione pubblica**. Un impianto che presentava, e purtroppo ancora presenta, carenze preoccupanti in alcune zone. L'A.C. ha aperto, sin da subito, un tavolo di trattativa e di confronto con la ditta ENEL-Sole che si occupa della manutenzione di mille punti luce che interessa la metà del centro urbano (gli altri mille sono di pertinenza del comune). La società di gestione, accogliendo le richieste dell'A.C., si è fatta carico di un forte investimento pari a **€. 280.000,00=** circa per interventi di sostituzione di punti luce con una rete nuova, più sicura e luminosa. Grazie all'intesa raggiunta, adesso, la Via On.le Bonfiglio per intero, via Martiri D'Ungheria, la via De Gasperi, la via Matteotti ed altri tratti, oggi hanno un nuovo impianto di illuminazione pubblica assolutamente all'altezza di una città che si rispetti. E' volontà della Amministrazione comunale di raggiungere l'obbiettivo

di completare la rete e, quindi, dotare tutto il centro abitato di un efficiente e moderno sistema di illuminazione.

**Servizio idrico.** C'era molta attesa in città per il cambio di gestione del servizio idrico da EAS a Girgenti acque. Non voglio soffermarmi sul dibattito acceso che si è scatenato sui media e che ha diviso i cittadini tra favorevoli alla cosiddetta "*privatizzazione*" (veramente pochi) e i contro. Naturalmente era diffuso il timore e la preoccupazione che il cambio di timone da una società pubblica ad una società per azioni privata portasse in dote disservizi ed una impennata dei costi dell'acqua. Preoccupazioni più che legittime alimentate, peraltro, da notizie di stampa che giungevano, con cadenza quasi giornaliera, da gli altri comuni ove venivano segnalati gravi mancanze della nuova concessionaria "**Girgenti Acque**" spa.

Rispetto al tema della privatizzazione, intesa come affidamento al privato di un bene primario della vita, è difficile trovare qualcuno disposto a dare credito a tale sistema di gestione. Alla luce, però, della disciplina normativa che regola la materia, L'A.C. ha ritenuto di adottare una linea di prudenza, non influenzata ideologicamente, che avesse a riferimento l'interesse del Comune e dei cittadini.

Qualcuno può obiettare che forse era meglio fare, come hanno fatto altre amministrazioni: non consegnare le reti. Sarebbe stata, probabilmente, una comoda scorciatoia che ci avrebbe allineato con la opinione della stragrande maggioranza dei cittadini e ci avrebbe messo al riparo da critiche e contestazioni. Invece, abbiamo preferito affrontare il problema con responsabilità, attenendoci ai fatti.

Debbo precisare che i comuni che hanno resistito alla consegna delle reti sono dotati di proprio acquedotto e di ufficio idrico. Il nostro ente, invece, non ha queste indispensabili strutture per cui ci saremmo trovati nell'impossibilità di gestire il servizio a causa della soppressione dell'EAS. Perdi più, avremmo dovuto impegnare somme del bilancio per sostenere defatiganti quanto inutili controversie che come abbiamo visto, fino adesso, non hanno prodotto alcun risultato concreto.

Ora si comincia a diffondere la consapevolezza che l'unica via per dare una risposta forte alla domanda di ritornare al "**pubblico**" non può che essere di natura legislativa. Occorre, cioè, abrogare la norma di riferimento e riformulare il dettato legislativo che produca l'effetto di sottrarre al privato la possibilità di gestione della **risorsa acqua**.

Per fare questo, naturalmente, è necessario aprire un tavolo di confronto, raccogliendo attorno al problema una nuova e diversa volontà politica che induca il Governo della Regione a cambiare registro. Battere la strada dei contenziosi, a mio parere, non serve. Per questo motivo ho ritenuto di partecipare, in qualità di Sindaco, agli incontri tenutisi presso l'Assemblea Regionale con tutti i capi-gruppo per chiedere un intervento legislativo, mentre non ho ritenuto, al contrario, di aderire alle controversie instaurate dai Sindaci di tanti comuni dell'Agrigentino. Questa linea di prudenza, alla luce dei fatti, ci ha dato sin qui ragione.

Infatti, fino a questo momento, non si è verificata la temuta impennata del prezzo, c'è stato, anzi, **un netto miglioramento nell'erogazione idrica** tanto che attualmente vi sono quartieri che hanno un approvvigionamento idrico, addirittura, giornaliero. **Non c'è stata** nemmeno **la immane crisi idrica nella stagione estiva**, e anche quando abbiamo dovuto subire la interruzione dell'erogazione dal fanaco per via dei parametri di manganese superiori alle tabelle, siamo riusciti a ridurre al minimo i disagi. Ma c'è un altro dato su cui vale la pena soffermarsi. Non abbiamo più vissuto l'incubo di procedere alle riparazioni della condotta con le "*anticipazioni*" del Comune (mai restituite se non con defatiganti giudizi) per mancanza di fondi da parte dell'EAS.

*Ci conforta il fatto che questa strategia è stata alla fine condivisa dai cittadini i quali, fortunatamente, non hanno manifestato lamentele sia per l'importo delle bollette che per il servizio ricevuto.*

Tutto questo, però, non deve indurci ad abbassare la guardia. Dobbiamo, sempre e comunque, essere vigili e pronti a denunciare gli inadempimenti e i disservizi di Girgenti Acque e, verificandosi le condizioni, chiedere la immediata rescissione del contratto. Le notizie che giungono dal comune capoluogo su bollette "pazze" comprova che l'allarme non è affatto cessato.

## **PROGRAMMAZIONE DI NUOVE OPERE**

L'amministrazione comunale è stata attenta anche a cogliere le opportunità che provengono da bandi pubblicati dalla regione per l'utilizzo dei famigerati fondi FAS, programmando altre importanti opere pubbliche.

Con **deliberazione di Giunta Municipale n. 57 del 18.05.2009** abbiamo partecipato al bando pubblico dell'Assessorato Lavori Pubblici (GURS n. 58 del 19.12.2008) "**PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE**" individuando la via Marsala, in atto degradata, la zona da riqualificare. L'opera con delibera di **n. 39 del 17.5.2009 del Consiglio Comunale** è stata inserita nel piano triennale delle opere pubbliche. Viene attenzionato il tessuto urbanistico della parte vecchia della città, che come è noto, cade a pezzi. Nello stesso tempo si realizzano alloggi a destinazione sociale. Dobbiamo, purtroppo, registrare un punto di criticità: la mancanza nella nostra città di una classe imprenditoriale avveduta ed illuminata che intraprenda e che assuma iniziative di spessore per il nostro territorio. Di fatti, il bando prevedeva la partnership dei privati i quali sebbene invitati con apposito avviso pubblico, non hanno inteso manifestare adesione all'iniziativa.

Con **deliberazione di giunta n. 34 del 31.03.2009** la giunta ha dato direttive per il recupero di "**Villa Maria**". Pensiamo di sottoscrivere protocollo d'intesa con i proprietari al fine di inserire l'opera nelle misure che saranno pubblicate in materia di beni culturali. Prontamente il Consiglio Comunale l'ha inserita nel Piano Triennale delle Opere pubbliche.

Con **deliberazione n. 40 del 9.04.2009** l'amministrazione comunale ha aderito al progetto integrato di Sviluppo sostenibile e Gestione dell'Area del fiume Platani. Iniziativa questa coordinata dalla Provincia Regionale Assessorato Ambiente a cui hanno già aderito i comuni della Provincia toccati dal fiume Platani ma anche L'Azienda Demaniale per le foreste, Genio Civile di Agrigento, ASI di Agrigento, e Soprintendenza dei Beni Culturali ed Ambientali di Agrigento. Allo stato è stato approvato lo schema di protocollo di intesa.

Con **deliberazioni n. 80 e 81 la G.M. il 15.7.2009** " l'Amministrazione ha partecipato all'avviso pubblico sulla GURS n. 17 del 17.4.2009 dell'Assessorato Lavori Pubblici con due progetti di grande importanza per la nostra comunità: 1) **lavori di restauro e riqualificazione urbana dell'area antistante la chiesetta del Calvario e dell'annesso ex dispensario tubercolare da destinare a biblioteca comunale**; 2) "**Costruzione di un centro sociale**". La speranza è quella che la Regione, attraverso l'utilizzo di fondi FAS, possa dare copertura finanziaria a questi due importantissimi progetti di riqualificazione urbana e sociale.

In data 20 giugno 2009, L'A.C. ha inoltrato, per il tramite della Prefettura di Agrigento, un progetto preliminare da inserire nel programma di finanziamento PON sicurezza riqualificazione urbana del Ministero degli Interni "**Parco della memoria Padre Pino Puglisi**" a sud del centro abitato. L'opera è stata inserita nel Piano Triennale delle opere pubbliche.

L'idea progettuale prevede un area dotata di servizi, percorsi pedonali, una ludoteca, un centro di riproduzione audiovisivo con cento posti, un piccolo anfiteatro per

organizzare momenti culturali per contrastare fenomeni di devianza giovanile. Un'opera che se realizzata permetterà di creare un polmone verde ed un luogo ove socializzare.

### **TERRITORIO ED AMBIENTE**

**Assetto idrogeologico.** I gravissimi eventi di Messina hanno reso di grande attualità il problema dell'assetto idrogeologico dei centri abitati.

Casteltemini, per la sua conformazione, è pure interessata da una esigenza di prevenzione. E' ancora vivo il ricordo dell'alluvione dell'ottobre 1993 che, come è a tutti noto, ha provocato tanti danni, fortunatamente non alle persone.

Da fonti ufficiali della protezione civile, abbiamo acquisito il dato secondo cui il quantitativo d'acqua per precipitazioni atmosferiche caduto a fine settembre e primi di ottobre è stato, addirittura, superiore a quello di allora. Il rischio, perciò, di un ripetersi dell'evento era "altissimo". Ebbene **questa triste evenienza è stata scongiurata grazie al perfetto funzionamento delle opere di consolidamento e regimentazione delle acque che sono state realizzate a monte dell'abitato.** L'amministrazione ha seguito, fin dal suo insediamento, la problematica.

In prossimità della chiusura del programma POR 2000-2006, prevista per dicembre 2008, l'assessorato Territorio ed Ambiente con **Decreto del Direttore Generale n. 186 del 13.03.2008** concedeva il finanziamento di **€. 2.622.674,17=** per i lavori di consolidamento e regimentazione delle acque a difesa del centro abitato...nell'area a ridosso del Liceo Scientifico. Per completezza di esposizione aggiungo che il finanziamento era condizionato all'assunzione dell'impegno da parte del Comune del rispetto del termine perentorio che prevedeva la ultimazione dei lavori entro 120 giorni, pena la revoca del finanziamento con addebito a carico dell'ente delle spese, danni etcc..

Con **Delibera di G.M. n. 49 del 30.04.2008** il Comune accetta le prescrizioni contenute nel Finanziamento Ass. territorio e Ambiente del 13.03.2008 ed **i lavori**, appaltati dall'UREGA di Agrigento, **vengono ultimati nel termine previsto del 15 dicembre 2008**. I tempi strettissimi sono stati rispettati: una scommessa è vinta. Un'opera importante spesso sottovalutata che, però, non dà visibilità o consenso perchè ci si accorge di essa solo quando manca.

Ma sul tema della salvaguardia del territorio l'Amministrazione non si è fermata solo a questo, ha ritenuto fosse necessario anche mettere in sicurezza l'intero centro abitato a rischio.

E, pertanto, con istanza inoltrata il **1° settembre 2009** ha partecipato all'avviso pubblico dell'Assessorato Territorio ed ambiente, pubblicato nella **GURS n. 34 del 20.07.2009**, manifestando interesse per la costituzione di un parco progetti regionale per interventi di messa in sicurezza delle aree interessate da fenomeni di dissesto a gravare sui fondi FERS Sicilia 2007/2013, inserendo per la precisione n. 2 progetti: **1°- "realizzazione del canale di gronda a monte dell'abitato"; 2°- "lavori di completamento del costone roccioso nel centro abitato, zona ex convento cappuccini"**. Tali progetti, se finanziati, consentiranno di completare integralmente gli interventi di protezione dell'abitato.

**Ambiente.** Sono stati realizzati interventi ambientali che hanno riguardato la messa in sicurezza d'emergenza della discarica controllata inattiva di "**Lupo Nero**" per un importo complessivo di **€. 265.287,00=** il cui finanziamento è stato curato dalla precedente amministrazione che lo ha ottenuto dall'Agenzia Regionale dei Rifiuti con Decreto n. 185 del 27.10.2006 – lavori ultimati.

Questa amministrazione, invece, con **delibera n. 94 del 12.08.2009** ha definito l'iter per la definitiva bonifica del sito con le indispensabili "**indagini ambientali**" per la caratterizzazione del sito ex discarica comunale di r.s.u. in **località Lupo Nero** a mezzo del finanziamento di **€. 111.000,00=** ottenuto dall'ARRA, giusto decreto del 2.8.2009 assunto in prot. n. 15145.

Un altro intervento di bonifica ambientale è stato realizzato sul sito mattatoio incompiuto nei pressi della Miniera di "Cozzo Disi" che conteneva inerti e materiale ingombrante pericoloso tanto da fare scattare, a suo tempo, il provvedimento di sequestro da parte dell'autorità giudiziaria.

**Risanamento ambientale.** Inoltre, l'A.C. ha posto sotto osservazione il sito industriale dismesso ex "ITALKALI" perchè potenzialmente inquinante. Sono stati effettuati diversi sopralluoghi con l'intervento di tecnici del Comune, dell'ARRA, AUSL1, Protezione Civile, ISPEA ed ITALKALI e nell'occasione è stata evidenziata la presenza di liquidi non meglio identificati e, soprattutto, fibre di amianto aerodisperse. Per tale ragione è stato chiesto formalmente agli enti responsabili il ripristino delle condizioni di sicurezza ambientale a salvaguardia della salute umana. Siamo in attesa della convocazione di una conferenza di servizi da parte dell'Assessore all'Industria che ha già comunicato ufficialmente che si attiverà per affrontare e risolvere in termini definitivi la questione ambientale.

Nel caso di ulteriori inammissibili ritardi, comunico al Consiglio che, nella mia qualità di responsabile dell'igiene pubblica, non esiterò un solo istante ad emettere ordinanza contingibile ed urgente per la bonifica e messa in sicurezza del sito a danno della Regione Siciliana.

L'obiettivo dell'A.C. è quello di effettuare da un lato i lavori di bonifica e dall'altro ottenere la disponibilità di una importante zona fruibile per insediamenti produttivi.

**Piano Regolatore Generale.** L'amministrazione comunale ha già presentato al pubblico il PRG consegnato dai progettisti.

Dopo che il consiglio ha dichiarato la propria incompatibilità, L'Assessore regionale territorio Ambiente ha nominato commissario ad acta l'Ing. Mauro Verace il quale con **delibera n. 1 del 27.01.2009** ha prontamente adottato il Piano Regolatore Generale. Ricordo a me stesso che l'ultimo strumento urbanistico vigente a Casteltemini è stato Il Piano di Fabbricazione approvato con Decreto dell'Assessore Regionale al Territorio e pubblicato nel lontano 27.01.1982.

Allo stato attuale sono state acquisite le osservazioni e le opposizioni dei cittadini interessati ed i tecnici hanno già provveduto ad esprimere parere. Tutta la documentazione è stata inviata all'Assessorato Territorio Ambiente competente per il completamento dell'iter.

**Onde elettromagnetiche.** All'atto dell'insediamento la Giunta ha dovuto affrontare subito una prima emergenza ambientale.

La Vodafone, forte di una sentenza favorevole del TAR, aveva già iniziato i lavori per la realizzazione di un impianto per telefonia mobile UMTS in via Piave, in pieno centro storico e, peraltro, in un punto che dista cento metri in linea d'aria da un sito sensibile quale la scuola elementare "De Cosmi".

Tutti gli abitanti del quartiere si sono immediatamente costituiti in comitato di protesta per il timore di un danno alla salute conseguente alla esposizione da radiazione di onde elettromagnetiche. L'amministrazione comunale si è schierata, senza indugio, con il comitato con una posizione chiara e netta contro la installazione della radio base. E' stato aperto un tavolo di trattativa con i rappresentanti della compagnia telefonica e dopo varie riunioni è stata raggiunta una intesa - direi senz'altro soddisfacente - con la quale la Vodafone si impegnava a smantellare la stazione radio-base di via Piave e di allocarla in un sito fuori dal centro abitato là dove esistono già altri impianti dello stesso genere. Un buon accordo, molto apprezzato dal comitato, che ha permesso, di ottenere il difficile risultato di contemperare gli interessi dei cittadini con la esigenza generale di acquisire per la città un miglioramento della copertura della rete telefonica UMTS.

#### **POLITICHE SOCIALI**

Come è noto a tutti Casteltemini sta vivendo una crisi acuta.

La ripresa del fenomeno emigrazione soprattutto giovanile, l'esaurimento via via degli ammortizzatori sociali collegati alla cessazione delle attività produttive (Miniera, Pastificio, Italkali) hanno oltremodo accelerato il processo di arretramento socio economico della città.

Questa situazione non poteva che provocare uno aumento abnorme delle famiglie che scendono sotto la soglia della povertà.

E' evidente che per dare corso alla accresciuta richiesta di sostegno economico deve corrispondere una maggiore disponibilità di risorse che, purtroppo, il comune non ha.

Si comprende bene che una così contraddittoria situazione rende oltremodo difficile dare risposta alla maggiore domanda di aiuto.

In tale contesto l'A.C. è persino intervenuta in data 8.10.2007 a mediare per calmierare il prezzo del pane raggiungendo, con la categoria e le forze sindacali, un buon accordo per le classi più disagiate che prevedeva una riduzione del prezzo del pane di consumo sociale a € 2.00 Kg.-

Purtuttavia, in una condizione economica deficitaria, l'Amministrazione Comunale ha fatto di tutto per non fare mancare risorse per il contrasto alla povertà e garantire un minimo ai soggetti svantaggiati.

Sottopongo all'attenzione del consiglio alcuni dati significativi:

**Assistenza economica:** anno 2007 per 136 utenti per un impegno di spesa di € 6.400,00=; anno 2008 per 210 utenti per un impegno di spesa di € 22.400,00=; da gennaio a giugno 2009 per 41 utenti per un impegno di spesa di € 4.900,00=; e così per un totale complessivo di € 33.700,00=;

**Buoni spesa:** anno 2007 per 96 utenti per un impegno di spesa di € 8.300,00=; anno 2008 per 227 utenti per un impegno di spesa di € 20.065,00=; da gennaio a giugno 2009 per 100 utenti per un impegno di spesa di € 7.500,00=; e così per un totale di € 35.865,00=.

**Minori istituzionali:** anno 2007 n. 7 minori per un costo di € 97.838,00=; anno 2008 n. 7 minori per un costo di € 104.435,00=; e così in totale di € 202.273,00=. L'intera spesa grava sul bilancio comunale.

**Anziani:** anno 2007 n. 4 anziani per un costo di € 29.922,00=; anno 2008 n. 4 anziani per un costo di € 29.432,00=; e così in totale di € 59.354,00=. Anche in questo caso la spesa grava per intero sul bilancio comunale.

**Ricoveri: disabili mentali:** anno 2007 n. 14 utenti per un costo di € 311.679,00=; anno 2008 n. 18 utenti per un costo di € 309.978,00=; e così per un totale di € 621.657,00= Occorre precisare che il 50% di tale importo grava sul bilancio comunale e ciò perchè i contributi che provengono dalla Regione coprono appena l'altra metà. E' fisiologico registrare sofferenze e ritardi nel pagamento delle fatture. Per questo motivo l'Amministrazione Comunale al fine di prevenire azioni legali da parte degli istituti - che ovviamente determinano un incremento di costi per interessi e rivalutazione - ha adottato la delibera di **G.M. n. 145 del 12.11.2007** con il quale si approva lo schema di convenzione con il quale gli istituti di ricovero si obbligano a non richiedere somme, a qualsiasi titolo, se non dopo la erogazione dei contributi da parte della regione.

Faccio rilevare che il costo totale complessivo, invece, di tutte e tre i servizi arriva a € 883.284,00=. Una somma sicuramente esosa considerate le capacità finanziarie dell'ente e l'insufficiente contributo della Regione.

**Servizio civico comunale:** questo si è rivelato un ottimo strumento che consente da un lato di dare un minimo sostegno ai soggetti interessati e dall'altro di svolgere servizi di utilità collettiva. Naturalmente un servizio sociale alternativo alla semplice assistenza economica.

Dal **maggio 2007 a maggio 2008** sono stati assistiti 80 soggetti in stato di bisogno, impegnando nel servizio trimestrale ben 300 operatori, scelti sulla base di graduatoria

pubblica, con una spesa di **86.700,00=**; da **giugno 2008 a giugno 2009** sono stati assistiti n. 62 utenti, impiegando 185 operatori con un costo, questa volta, di **€. 53.640,00=**. E così per un totale complessivo di impiego di n. 485 operatori per un compenso erogato di **€. 140.346,00=**. Si è verificato un calo significativo nel 2009 perchè molti servizi sono stati espletati con il Servizio Civico Distrettuale. N. 139 assistiti per **€. 33.210,00=**.

**Buono Socio Sanitario.** Per l'anno 2007 i beneficiari sono stati 48 per un importo mensile di €. 450,78 per cinque mesi. Assegnazione della Regione €. 85.290,95=, compartecipazione dei comuni facenti parte del distretto socio-sanitaria n. 4 €. 17.058,19= per un totale complessivo €. 102.349,14. Per l'anno 2008 i beneficiari sono stati 73 per un importo mensile di €. 465,09 per cinque mesi. Assegnazione della Regione €. 137.791,81=, compartecipazione dei comuni facenti parte del distretto €. 27.559,36=, per un totale complessivo di €. 165.351,17=.

**Contributi regionali per abitazioni in locazione.** Per l'anno 2007 hanno usufruito 15 utenti in possesso dei requisiti con un contributo assegnato ed erogato pari ad €. 2.218,20=, relativo all'esercizio finanziario 2005. Per l'anno 2009 hanno usufruito 16 utenti in possesso dei requisiti con un contributo assegnato ed erogato pari ad €. 6.216,48=, relativo all'esercizio finanziario 2006.

**Distretto socio-sanitario N. 4.-** Il comune di Casteltemini quale comune capofila del distretto sociosanitario D4 ha contribuito in maniera determinante ha creare le condizioni perchè fossero introdotti nuovi servizi alla persona di alta qualità.

Con **delibera n. 95 dell'11.09.2008** "Approvazione rimodulazione del Piano di Zona integrato e riprogrammato con riequilibrio al 31.12.09 (circolare n. 109/07) e approvazione relativo Bilancio di Distretto", rispettando alla lettere le direttive ed il modello predisposto dalla Regione e dopo un lungo percorso di preparazione, finalmente sono stati elaborati progetti da chi conosce le esigenze del territorio. Con una programmazione che parte veramente dalle esigenze del territorio l'associazionismo di volontariato, i tecnici, il terzo settore hanno costituito tavoli tematici, individuando quattro aree di intervento:

**1)- Area Dipendenze:** progetto denominato "**Dipendi da te**"; questo progetto nasce dalla necessità di programmare degli interventi volti alla prevenzione primaria e secondaria delle dipendenze. La figura dell'educatore di strada, vera e propria novità, diventa preminente. Esso non è altro che un operatore sociale che lavora sulla strada ovvero nei luoghi di incontro informali delle compagnie di adolescenti là dove il disagio sorge e si manifesta. L'obiettivo è quello di agganciare i giovani, inserirli presso un centro di aggregazione, orientarli ed accompagnarli a servizi specifici. Saranno coinvolti gli adulti strategici e, cioè, gestori di bar o pub, sale da gioco interessati alla prevenzione dell'abuso. L'importo del progetto, con fondi della legge 328 della Regione siciliana Essa si svilupperà attraverso tre direttive di marcia: l'importo del progetto ammonta ad €. 87.527,27= ed avrà una durata di 39 settimane.

**2)- Area anziani:** progetto denominato "**colora il tuo tempo**"; è un servizio di assistenza domiciliare all'avanguardia che mira al raggiungimento ed al mantenimento di una buona qualità della vita degli anziani. Per lo più parzialmente o totalmente non autosufficienti che riguarderà un di 30 persone per tutto il distretto, con un costo complessivo di €. 85.227,12 per la durata di 30 settimane.

**3)- Area disabili:** progetto denominato "**una marcia in più**"; è progetto educativo individualizzato per l'utente disabile e la sua famiglia e viene organizzato in base alle specifiche esigenze della persona. La novità è rappresentata dal fatto che il sistema dei servizi permette al disabile di sviluppare quelle abilità di base per acquisire maggiore autonomia personale e sociale e non più e non solo oggetto di cura. Il costo del progetto ammonta ad €. 97.810,56= per una durata di 40 settimane.

**5)- Area minori:** progetto denominato "**non solo scuola**" l'intervento per una fascia di minori dai 6 ai 14 anni. l'analisi del fenomeno vede in aumento le situazioni di difficoltà



degli insegnanti nelle problematiche degli alunni, inadeguatezza dei genitori a fare fronte alle difficoltà delle fasi evolutive, rischio, purtroppo ancora attuale, di dispersione scolastica il progetto ha un costo di €. 73.340,00= per una durata di 40 settimane.

Nell'area dei minori fa parte il progetto "**posso af-fidarmi**". L'affido, per intenderci, è un intervento di protezione e tutela che consiste nell'inserire in un nucleo familiare diverso da quello originario, per un tempo variabile, minori in condizioni di rischio o di danno evolutivo (fisico, emotivo, educativo, affettivo) a cui la famiglia di origine non è in grado di far fronte o che addirittura contribuisce, in parte o totalmente a creare. Permette di inserire meglio in un nuovo contesto familiare il minore e nello stesso tempo consente di ridurre i costi eccessivi del ricovero dei minori in istituti. L'importo previsto €. 16.000,00= per la durata di 12 mesi.

Il totale dell'impegno finanziario è di €. **359.904,95=** a carico dell'Assessorato alla famiglia della Regione Siciliana con una compartecipazione dei comuni del distretto del 10%.

Ma la platea dei servizi si arricchisce anche del "**telefono aiuto**". Il comune ha aderito alla rete per istituire anche a Casteltemini il servizio. Siamo a conoscenza delle violenze che si consumano dentro le mura domestiche. Le vittime, in genere donne, non denunciano. Questo strumento che a breve sarà messo a disposizione della città darà la possibilità di dare voce a chi subisce violenze in silenzio.

### **LEGALITA'**

Questa amministrazione ha profuso un grande impegno su questo versante, promuovendo iniziative volte al coinvolgimento, quanto più possibile, del variegato mondo giovanile Castelteminese. Ritengo che diffondere la cultura della legalità è un obbligo per chi è chiamato ad assumersi responsabilità di governo.

Desidero qui ricordare alcune tappe importanti di questo percorso:

**03 marzo 2008.** Il Demanio dello Stato trasferisce al Comune di Casteltemini un terreno agricolo coltivato a vigneto confiscato alla mafia. Con **delibera di Giunta n. 39 del 3.4.2008** avente per oggetto "**affidamento bene confiscato sito in c.da Fontanafredda alla coop. Pio la Torre**" facente parte dell'Associazione libera di Don Ciotti, l'Amministrazione Comunale ha proceduto ad assegnare alla predetta la gestione del terreno. Fatto che testimonia come da beni acquisiti con la violenza mafiosa possano nascere frutti di speranza e legalità. Abbiamo voluto dare anche un valore simbolico all'evento istituzionalizzando la vendemmia antimafia con la partecipazione delle scuole di Casteltemini. Un appuntamento che si svolgerà alla fine di settembre di ogni anno e che rimarrà fisso nell'agenda dell'Amministrazione Comunale.

Il **13 marzo 2008**, la visita a Casteltemini di **BIAGIO CONTE**, fondatore della comunità "speranza e carità" di Palermo, che ha incontrato, oltre la città, anche i giovani nelle scuole. Gli studenti hanno avuto l'opportunità di conoscere e interloquire con una figura morale di alto spessore che da ragazzo borghese benestante quale era ha avuto il coraggio di cambiare radicalmente vita, di rinunciare agli agi ed al consumismo, per trasformarsi in autentico punto di riferimento dei bisognosi, degli ultimi. Insomma un modello alternativo per le giovani generazioni a cui ispirarsi. Una esperienza esaltante che certamente ha lasciato il segno.

Il **19 aprile 2008** abbiamo promosso, proprio in questa sede dell'aula consiliare, un incontro con i giovani per parlare di legalità con **Sua Ecc.za il Prefetto dott. Postiglione**. I ragazzi hanno avuto l'opportunità di conoscere da vicino un organo dello Stato, parlare liberamente, chiedere quesiti, ascoltare le risposte ai loro dubbi.

**Maggio 2008** nasce a cura dell'ufficio stampa diretto egregiamente dalla giornalista Maristella Panepinto, prima in versione cartacea, il giornale locale **TALE'** che poi diventa **TALE'ONLINE** nella versione online. Il blog aderisce alla campagna "la mafia ha rotto i c....". E' stato subito un successo testimoniato dall'altissimo numero di visitatori ed è

diventato un utile strumento di comunicazione per mettere in collegamento l'Amministrazione Comunale con i cittadini ed i tanti nostri concittadini emigrati all'estero.

Un grazie ai tanti giovani che volontariamente e senza alcun compenso si cimentano nel ruolo di comunicatori.

Il **23 giugno 2008** abbiamo ricevuto una concittadina illustre che con la sua attività, fa onore a Casteltemini: **Suor Sofia Lo Presti**. Nella lontana Tanzania dirige una missione di bambini malati di AIDS. Una figura forte che fa della solidarietà la propria ragione di vita. La comunità Castelteminese deve fare sentire la propria vicinanza a Suor Sofia per sostenerla ed incoraggiarla nella sua difficile opera.

**21 marzo 2009**. L'A.C. organizza la manifestazione "**PrimaVera antimafia**" al Liceo scientifico "Madre Teresa di Calcutta". La manifestazione registra la presenza di molte autorità, di relatori di prestigio quali del giudice della DDA Dott. Asaro, S.E. Il Prefetto, il giornalista di "S" e soprattutto dell'imprenditore Cutrò che ha dato testimonianza del suo coraggio, del suo impegno contro il racket denunciando i soprusi della mafia. Una esperienza straordinaria che ha visto la sentita partecipazione numerosissima dei ragazzi. La manifestazione diventerà anch'essa un appuntamento fisso dell'attività amministrativa.

**13 maggio 2009**. Viene organizzata una mostra fotografica dal titolo "**se ognuno fa qualcosa**" interamente dedicata a **Padre Pino Puglisi** parroco della Chiesa di San Gaetano del quartiere Brancaccio, assassinato dalla mafia.

All'inaugurazione della mostra intervengono pure i dirigenti del centro sociale "Padre nostro", amici e collaboratori di don Pino Puglisi.

La realizzazione di tutte queste iniziative, penso, ha contribuito a diffondere ed affermare sempre più la cultura della legalità nel nostro centro.

## **SIVILUPPO ECONOMICO**

"**MINIERA MUSEO COZZO DISI**". La storia di Casteltemini è intimamente collegata con la storia della miniera. Se questo è vero, allora, non si può parlare concretamente di sviluppo di Casteltemini senza avere riguardo al tema della riconversione della Miniera "Cozzo Disi". Vera speranza di crescita economica del territorio.

Con diverse risorse impegnate dall'Assessorato alla Presidenza, in esecuzione della legge regionale 3/96 e 6/01, venivano elargite tre tranches di finanziamento, una prima di €. 516,456,90, una seconda di €. 516,444= e la terza di €. 1.200.000, somme impiegate per la esecuzione dei lavori di salvaguardia, recupero e manutenzione del sottosuolo. I lavori sono stati completati.

Con decreto del Direttore Generale della Presidenza della Regione n. 10807 del 29.11.2004 è stata stanziata, inoltre, la somma di €. **3.860.000= per "Lavori di recupero e qualificazione dell'agglomerato minerario di Cozzo Disi"**, in pratica lavori dell'esterno.

Detti lavori se pur appaltati dal Genio Civile non hanno mai avuto inizio perchè impediti dalla prodromica esigenza di mettere in sicurezza il sito.

Con decreto dell'Agenzia dei Rifiuti e le Acque è stata stanziata la somma di €. **1.993.111,60=** per la M.I.S.E. "**messa in sicurezza della miniera Cozzo Disi**".

C'è un voluto un impegno forte e deciso dell'A.C. per indurre Sviluppo Italia a sbloccare il finanziamento incagliatosi tra le maglie della burocrazia.

Finalmente, dopo diversi solleciti, Sviluppo Italia, che ha curato la progettazione e l'appalto per conto dell'Agenzia Acque e Rifiuti, in data **29.10.2008 con una conferenza tenutasi nei locali dell'aula consiliare di questo Comune** annunciava l'avvio dei lavori che, in realtà, hanno avuto effettivo inizio dopo diverso tempo a causa di correzioni apportate al progetto.

Il loro completamento, che è previsto tra due mesi circa, consentirà l'immediato avvio dei lavori già appaltati riguardanti il recupero e riqualificazione dell'esterno di cui ho detto, sempre che, mi auguro, non sorgano contenziosi con l'impresa aggiudicataria.

Nelle more, l'amministrazione si è mossa per chiedere ai sensi dell'art. 2 della L.R. 15 maggio 1991 n. 17 come modificata dall'art. 31 della L.R. 16/96, la **gestione del Museo Minerario Cozzo Disi**.

All'uopo si sono tenute diverse conferenze di servizio presso l'Assessorato alla Presidenza della Regione Sicilia. Nella seduta del 29.10.2008, a cui faceva seguito la comunicazione ufficiale del Servizio demanio e Patrimonio, gli enti partecipanti stabilivano che **"la titolarità si intesta al Comune di Casteltemini per gli aspetti gestionali e all'amministrazione Reg.le BB.CC.AA. per la dotazione dei fondi di spesa"**. Veniva dato incarico conseguentemente alla Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento di predisporre il relativo *schema di convenzione o protocollo di intesa*.

Non appena la Soprintendenza redigerà l'atto, **la gestione ufficialmente sarà assunta direttamente dal Comune**.

Abbiamo insistito fortemente su questa soluzione per creare un'unica cabina di regia rispetto alla attuale pleonica presenza di diversi soggetti che, ovviamente, fanno fatica ad interagire.

Basti pensare che gli attuali protagonisti attivi della vicenda sono: Assessorato Presidenza; Assessorato BB.CC.AA.; Soprintendenza BB.CC.AA. Agrigento; Distretto Minerario di Caltanissetta; Aziende Foreste Demaniali; Ufficio del Genio Civile di Agrigento; Agenzia Regionale Rifiuti e Acqua; Italia Lavoro. Troppi per potere pensare di raggiungere speditamente l'obiettivo di progettare e completare il più grande parco tematico d'Europa.

***E' intendimento dell'Amministrazione raggiungere il tanto agognato obiettivo, non appena termineranno i lavori dell'esterno, di aprire comunque alla fruizione pubblica la miniera.*** Le ricadute sul piano economico ed occupazionale non potranno che essere rilevanti per la nostra comunità.

#### **FORMAZIONE E LAVORO.**

La situazione occupazionale a Casteltemini presenta un quadro preoccupante. Per questo motivo l'Amministrazione Comunale non ha lesinato sforzi nella ricerca di percorsi virtuosi che possano determinare condizioni di nuove opportunità di lavoro e sostegno alle imprese.

Ubbidisce a questa logica l'istanza presentata alla Regione Siciliana Assessorato Regionale Lavoro e Formazione Professionale, ai sensi del D.A. n. 1037 del 13/04/2006 pubblicato sulla GURS n. 32 supplemento ordinario n. 2 del 20/06/2009, per ottenere **accreditamento come ente di formazione professionale**, rientrando la stessa tra le finalità statutarie del Comune.

E' pervenuta la comunicazione ufficiale dell'avvenuto accreditamento da parte dell'Assessorato e adesso l'ente ha la possibilità di iniziare a battere questa nuova strada.

Con **delibera n. 87 del 21.07.2009** la giunta ha deliberato di partecipare all'Avviso pubblico Pubblico n.7 del 26/05/2009 del Dipartimento Regionale della Formazione Professionale Programma Operativo Convergenza 2007/2013, Fondo Sociale Europeo, della Regione Siciliana – Asse II Occupabilità, per il finanziamento di un progetto che contrasti l'impovertimento delle competenze professionali dei giovani di Casteltemini.

Il progetto ha per titolo **"Percorsi esperenziali: competenze e auto-organizzazione per la competitività del territorio"** il quale se finanziato, vedrebbe il coinvolgimento di 33 disoccupati (laureati, diplomati e senza particolare titolo di studio) che, al termine di un periodo di 128 ore tra formazione ed orientamento, verranno destinati ad intraprendere un periodo di 10 mesi di work experience presso aziende del territorio.

Obiettivo dell'azione progettuale è quello di realizzare un percorso formativo integrato che consenta, con la mediazione dell'istituzione comunale, ai giovani del territorio in condizioni di svantaggio sul mercato del lavoro, di vivere un'esperienza formativa di rilievo all'interno di imprese e che, possibilmente, apra le porte ad una

concreta possibilità occupazionale nei diversi settori esistenti.

E' importante che il comune assuma decisamente l'iniziativa per accompagnare ed orientare giovani in cerca di un'occupazione, canalizzando le loro competenze e facendole confluire nel contesto imprenditoriale. Abbiamo registrato con soddisfazione l'adesione al nostro progetto di tante imprese ed aziende del luogo al nostro progetto, segno di un recupero di credibilità da parte del Comune su cui, per la verità, abbiamo lavorato molto.

Per dare sostegno all'attività agricola, l'ente ha poi concluso un Accordo di Collaborazione Servizi Per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale con L'assessorato Regionale dell'Agricoltura per l'apertura di uno sportello SOAT a Casteltemini (Sezione Tecnica per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale).

L'A.C. ha concesso la disponibilità dei locali in Piazza Padre Pio e lo sportello è già operativo. Questa articolazione dell'Assessorato nel nostro territorio avrà la funzione non solo di dare assistenza agli agricoltori Castelteminesi, risultato di per sè importante, ma anche quello di fornire consulenza e progettazione per la creazione di nuove micro-imprese con lo scopo di intercettare i flussi finanziari destinati all'agricoltura previsti dalle misure POR 2007/20013.

Con **deliberazione del 19.06.2009** sempre la Giunta ha approvato il progetto denominato "**Itinerari tra storia, Cultura e tradizioni a Casteltemini**". E' stata presentata domanda di finanziamento all'Assessorato Agricoltura della Regione Siciliana a gravare sul Fondo Regionale per la Montagna di cui alla circolare dell'Assessore alla Agricoltura n. 7899 del 17 aprile 2009. Attraverso questo piano di lavoro è intendimento dell'A.C. quello di valorizzare il territorio e l'offerta turistica.

In data **6.11.2009** ho sottoscritto nella qualità di Presidente del Distretto socio-sanitario D 4, il protocollo per la costituzione di una **coalizione territoriale dei comuni appartenenti ai distretti socio-sanitari di Ribera, Sciacca, Bivona e Casteltemini** per la realizzazione di progetti sperimentali per l'inclusione sociale di soggetti in condizione di svantaggio di cui all'avviso n. 49 GURS del 23.10.2009.

In particolare, i progetti, a gravare sul Fondo Sociale Europeo, mirano ad avviare percorsi volti alla formazione e l'inserimento lavorativo di soggetti disabili nonché di giovani in situazione di svantaggio e/o conclamata devianza. E' stata costituita ATS (Associazione Temporanea di Scopo) con il privato sociale ed è stato presentato il progetto entro i termini di scadenza prevista nell'avviso pubblico.

#### **PARTECIPAZIONE A STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**

La normativa europea con atti di indirizzo specifici impone che per partecipare attivamente alla azione di sviluppo con la distribuzione delle risorse destinate alla espansione economica. Il Comune, pertanto, deve necessariamente inserirsi in un contesto territoriale più ampio e, quindi, attuare una politica di alleanze con altri comuni.

Come è a tutti noto, Casteltemini nella precedente programmazione POR "2000/2006, non ha potuto usufruire del tutto dei benefici del programma di sviluppo perchè il raggruppamento dei comuni di cui faceva parte è stato escluso dai finanziamenti. Questa esperienza ci ha indotto a ponderare le scelte prima di manifestare adesione a qualsiasi costituendo cartello.

**Con delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 27.05.2009** l'ente ha costituito il **GAL (Gruppo Azione Locale) "Platani"** insieme ai comuni di Cattolica Eraclea, Santa Elisabetta, Sant'Angelo Muxaro e Casteltemini .

E' stato sottoscritto atto notarile di costituzione e, contestualmente, sono stato eletto presidente del gruppo.

Con **delibera di giunta del 10.07. 2009 n. 77** l'ente si è associato al NAT (Nucleo Aggregazione Territoriale) denominato "**Monti Sicani e Valle del Platani**" e ciò al fine di partecipare all'azione P.S.R. (Piano Sviluppo Locale) 2007/2013 Asse IV Approccio Leader. Fanno parte di questo raggruppamento ben 32 comuni. La scelta è stata premiata:

abbiamo notizia che questo Nucleo è stato inserito nella graduatoria regionale predisposta dall'Assessorato Agricoltura al secondo posto sui quindici che la Regione con tutta probabilità si appresta a finanziare.

Il piano di interventi è stato già presentato prima a Cianciana e giorno 5 dicembre a Casteltemini e riguarda, come detto, la misura Asse 4 "**Attuazione dell'approccio Leader**" a cui sono destinati 7 milioni di Euro oltre la quota di 3 milioni di euro di intervento privato e riguarderanno la misura 312: "**sostegno alla creazione ed allo sviluppo di micro imprese**", misura 313 "**incentivazione di attività turistiche**", misura 321 "**servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale**", misura 323 "**tutela e riqualificazione del patrimonio rurale**".

Ci attiveremo a fare animazione sul territorio per sollecitare imprese agricole esistenti e quelle, si spera, di nuova formazione al fine di prendere parte alle iniziative di sviluppo, il tutto attraverso l'aiuto dello sportello SOAT di Casteltemini che fornirà assistenza e supporto tecnico.

Progetto: "**Alto Valle Platani: i giovani di oggi cittadini di domani**" apq (Accordo di Programma Quadro) giovani protocollo il 13.5.2009 al 23556 Assessorato alla famiglia. Si tratta di un Accordo di Programma Quadro stipulato tra regione Sicilia Ministero dei problemi della Gioventù e dello Sviluppo denominato "**Giovani protagonisti di sé e del territorio**". Per l'intera Regione Siciliana vengono destinati trentaduemilioni di euro per migliorare la qualità della vita di giovani di età compresa tra i 18 e 30 anni con lo scopo di prevenire possibili rischi di disagio e devianza. In particolare, l'azione mira a promuovere una crescita culturale dei giovani indirizzando le energie verso ambiti lavorativi autonomi, affrancandoli dell'idea del "**posto pubblico**". Per questo il progetto prevede la creazione di laboratori artigianali, acquisizione di nuovi mestieri, nuove conoscenze.

Abbiamo notizie da fonti dell'Assessorato alla famiglia, a cui compete l'istruttoria, che il progetto a cui aderisce il nostro comune ha superato il primo vaglio e dei duecento presentati in tutta la regione il nostro è rientrato nei primi cento ammessi. Nutriamo la fondata speranza che esso trovi l'approvazione definitiva che ci permetterà di avere a disposizione questo importante strumento utile ai tanti giovani disoccupati Castelteminesi.

In data **19 novembre 2009 a Sciacca** ho sottoscritto nella qualità il **protocollo di intesa per la costituzione della coalizione territoriale dei beneficiari del Piano Integrato di Sviluppo Territoriale** (partecipano 23 comuni). La coalizione costituita da 23 comuni, rispetta i requisiti di ammissibilità della contiguità territoriale nell'ambito dei confini provinciali che quella di popolazione minima di 100.000= abitanti (la coalizione risulta pari a 152.000 abitanti).

Questo consentirà la partecipazione all'Avviso pubblico PO FESR 2007-2013 **Asse VI "Sviluppo Urbano Sostenibile"** che individua come beneficiari sia comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti ((obiettivo 6.1) che i comuni con popolazione inferiore (obiettivo 6.2). Nell'ambito della procedura negoziata, il Governo della Regione ha individuato i PIST (Piani Integrati Sviluppo Territoriali) ed i PISU (Piani Integrati Sviluppo Urbano) quali strumenti di attuazione dell'asse VI.

Naturalmente, nella auspicata ipotesi che alla presentazione dei progetti segua il finanziamento diventa indispensabile costituire un ufficio che si occupi della gestione di tutta la complessa materia.

Riteniamo che l'azione di protagonismo che l'Amministrazione ha posto in essere da quando è incarica ha consentito di conseguire il risultato di allineare ai nastri di partenza il nostro Comune nella corsa per non perdere occasioni ed opportunità di sviluppo previsti nei programmi dei fondi strutturali.

## **IGIENE E SANITA'**

**RANDAGISMO.** Come è a tutti noto, il problema ha avuto una grande eco sui mass media, specie dopo i fatti tragici di Ragusa.

Come oramai succede spesso, lo stato e la Regione affidano queste vere e proprie emergenze sanitarie ai comuni senza, di contro, fornire ad essi le necessarie risorse economiche per combatterle efficacemente.

Anche noi a Casteltemini abbiamo vissuto gli effetti deleteri del fenomeno con continue segnalazioni di branchi pericolosi nel centro abitato e, addirittura, episodi di attacchi a case di campagna.

Ci siamo, perciò, dovuti industriare, misurandoci con le scarsissime risorse di cassa, per cercare soluzioni efficaci.

Con **delibera n. 36 del 9.04.2009** la Giunta ha dato direttive al Funzionario competente per stipulare convenzione con veterinario per procedere alla microcippatura dei cani e a due accalappia cani che si occupano della loro sterilizzazione, ed in più sottoscritto protocollo d'intesa con i volontari della Federazione Siciliana della Caccia di Casteltemini con il compito di segnalare la presenza di branchi nel nostro territorio. **La terapia applicata ha avuto effetto.** Ora il fenomeno non è certo eliminato del tutto ma è certamente ridimensionato. Per tenere sotto controllo il fenomeno occorre, cosa che faremo al più presto, lanciare una campagna di sensibilizzazione per educare le persone ad non abbandonare i cani ed invogliare i cittadini ad adottare quelli abbandonati.

**SMALTIMENTO RIFIUTI.** In questo settore, purtroppo, abbiamo dovuto registrare punti di criticità. L'estate appena trascorsa ci ha consegnato un servizio scadente, con spazzamento insufficiente, accumuli di materiale ingombrante, un ambiente indecoroso ai limiti dell'indecenza. A nulla sono serviti le note di contestazione contro l'ATO GESA2, le riunioni con dirigenti ed operatori, la rimodulazione del servizio concordata, le disposizioni sindacali per l'effettuazione di maggiori e più incisivi controlli. Di tutto ciò l'Ato-Gesa2 è chiamata a dare conto e ragione se necessario anche avanti la sede giudiziaria.

Per tenere, comunque, il paese in condizioni di pulizia accettabili la Giunta con **deliberazione n. 38 del 9.04.2009** ha destinato n. 3 unità di personale contrattista per servizio straordinario domenicale di pulizia e smaltimento.

Sono profondamente rammaricato per i problemi igienico-ambientali che siamo stati costretti a vivere e che hanno anche compromesso l'immagine del paese, specialmente, agli occhi dei tanti nostri emigrati. Mi sento, perciò, di chiedere scusa a tutti i cittadini. Sono convinto - che a decorrere del prossimo anno in coincidenza con l'entrata in vigore del nuovo piano industriale che prevede, il passaggio ad un sistema diverso di smaltimento e, cioè, c.d. del "**porta a porta**" - il servizio migliorerà in termini qualitativi.

A questo proposito segnalo che con **delibera n. 29 del 16 aprile 2009 il Consiglio Comunale** ha proceduto a modificare il regolamento TARSU introducendo il compostaggio domestico. Un sistema di autosmaltimento della frazione organica dei rifiuti previsto non per tutti, ma soltanto per coloro che hanno almeno 25 mq. di terreno disponibile. Gli utenti che dovessero optare per questo sistema avranno la opportunità di ridurre l'importo della tassa del 10%. Il KIT completo o compostiera sarà messo a disposizione dei cittadini richiedenti ed a giorni avverrà la distribuzione gratuita.

**TARSU.** Una trattazione a parte merita la problematica della odiata TARSU che, purtroppo, rievoca momenti di protesta e tensione sociale.

Argomento assai sensibile non fosse altro per la incidenza che esso ha sulle tasche dei cittadini.

Tutti abbiamo presente nella nostra memoria le proteste che si sono scatenate tra la popolazione che sono sfociate, persino, nella costituzione di movimenti spontanei di cittadini. Un clima veramente infuocato che ha influenzato, come era naturale, persino la campagna elettorale con accuse reciproche ed impegni assunti da parte dei candidati.

Appena insediata l'amministrazione ha dovuto fare i conti con il problema della riduzione della famosa **4° rata TARSU** per gli **anni 2005/2006** .

L'amministrazione comunale si è trovata sin da subito nella difficile condizione, da un lato di fronteggiare la situazione di emergenza finanziaria, e, dall'altro, a dovere onorare l'impegno assunto in campagna elettorale. Davvero una situazione complicata da cui era veramente difficile districarsi. Il tutto reso maggiormente difficile dalla (giusta) visione burocratica degli uffici finanziari e, soprattutto, dalla posizione di quasi intransigenza (altrettanto giusta) assunta dal collegio dei revisori dei conti dell'epoca. Ricordo in una delle tante accese riunioni con i sindacati ed i movimenti cittadini, l'espressione usata dal Presidente: ***"a un ente che è ridotto a pane ed acqua, che ci vuoi levare?"***.

Espressione che, nella sua semplicità, metteva a nudo un aspetto ai più apparso insuperabile: la carenza di disponibilità economica. Una partita, quindi, che si è giocata su un terreno scivoloso ed in un clima estremamente pesante che, non vi nascondo, ha fatto barcollare per un momento la mia coriacea volontà di tenere duro.

Tuttavia, grazie al condono che ha dato risultati apprezzabili (ha consentito la emersione di n. 200 nuovi contribuenti) e alla manovra finanziaria approvata in consiglio Comunale con le deliberazioni n. **95 a 98** del del 20.11.2007 e con la successiva delibera attuativa della Giunta **N. 159 del 7.12.2007** avente per oggetto ***"Somme da destinare per la riduzione rata TARSU anni 2005/2006"***, veniva stanziato l'importo di **€. 350.000,00=** per **ABBATTERE**, in media del 17,50%, **LA TERZA E QUARTA RATA TARSU PER GLI ANNI 2005/2006**.

#### **Un autentico successo considerate le condizioni del nostro bilancio.**

Questo risultato straordinario, di cui naturalmente vado fiero, v'è condiviso con tutti coloro che hanno contribuito a raggiungerlo, assessori, consiglio comunale, partiti politici, sindacati e movimenti.

Noto, però, che, nonostante le accese discussioni di allora, il tema sembra abbia subito una caduta di interesse, la tensione si è stemperata, anzi, mi pare che sia stato troppo sbrigativamente relegato a rango di mero atto di ordinaria amministrazione quando, invece, si tratta di un importante risultato. Lo so che è più facile criticare, ma è doveroso pure riconoscere i meriti quando questi ci sono.

Per l'anno d'imposta 2007 invece, come era ovvio, il costi della TARSU sono ritornati ai livelli normali non potendo l'amministrazione ed il consiglio intervenire sul regolamento e sulle tariffe essendo trascorso infruttuosamente il termine (la nuova giunta si è insediata il 17 maggio 2007).

Con ***deliberazione n. 31 del 27.05.2008*** il Consiglio Comunale approva il nuovo regolamento **TARSU**, adeguandolo alla normativa alla legge 507/93, con la previsione (artt. 12 – 15) di ***riduzioni ed esenzioni di cui sono destinatari, soprattutto, le fasce più deboli della popolazione.***

**L'Amministrazione successivamente provvede, per l'anno di imposta 2008, ad abbassare, per le case di civile abitazione, le tariffe da 2,89 2,40 per ogni metro quadro. Questa scelta produce l'effetto pratico di una riduzione della bolletta pari a circa 18-19%.**

Indubabilmente, un altro bel risultato assolutamente insperato che ci consente, peraltro, di abbandonare la poco invidiabile posizione di comune, facente parte dell'ATO GESA2, con tariffa più alta.

Inoltre, le novità regolamentari introdotte in materia di riduzione, per fare un esempio concreto, determinano che ***una vedova al minimo di pensione INPS con alloggio di mq. 100 da una tassazione per anno 2007 totale di €. 329,00= comprese le addizionali, passa ad una tassazione per il 2008 in totale ad €. 192,00, con una riduzione netta di €. 137,00=.***

Certamente una scelta politica significativa che dimostra la sensibilità dell'Amministrazione Comunale nei confronti di chi versa in condizioni di disagio economico.

**Un altro impegno elettorale mantenuto.**

**TURISMO E CULTURA**

**SAGRA DEL TARATATA'**. Sin dall'insediamento l'Amministrazione Comunale si è trovata ad affrontare il problema della gestione della "**Sagra del Tataratà**" edizione 2007 con riferimento, principalmente, alla direttiva della Commissione Spettacoli della Prefettura che imponeva di adeguare i sistemi protettivi (transenne) alla esigenza di sicurezza degli spettatori.

L'ostacolo venne superato in tempi strettissimi grazie alla professionalità di una ditta di Palermo - per intenderci, quella che cura la logistica del Festino di Santa Rosalia - che all'uopo contattata in pochi giorni ha fornito il necessario per realizzare le strutture secondo quanto stabilito dalla Commissione Prefettizia.

Con una spesa contenuta in un costo di 15.000,00= euro, la festa è stata organizzata regolarmente e con successo, ma quell'esperienza ci ha consegnato un punto di debolezza: i costi della sagra stavano per diventare altissimi, quasi insostenibili per le casse del comune.

Questo ha indotto ***l'A.C. ad assumere la decisione di acquistare le strutture (transenne, tribune e palco) che normalmente servono.*** Una scelta rivelatasi azzeccata, che sebbene ha scontentato qualcuno, ci ha consentito di metterci al riparo dal rischio di non celebrare la festa, con conseguenti danni non solo all'immagine ma anche alla nostra debole economia.

**Nell'anno 2008**, invece, abbiamo sperimentato con grande successo la diffusione via internet della sagra, consentendo ai tanti Castelteminesi di mantenere un legame con la loro più importante tradizione popolare. Il successo è stato poi sancito dalla straordinaria presenza di tanti forestieri, richiamati da una efficace campagna pubblicitaria sostenuta dalla Provincia. La festa diventa anche una risorsa, grazie alla introduzione della COSAP che permette un incasso per ***la concessione del suolo pubblico alle bancarelle che supera i 10.000,00= euro.***

**Nell'anno 2009**, invece, abbiamo apportato la novità di realizzare diverse manifestazioni collaterali che hanno consentito di allungare i tempi e rompere l'angusto limite di tre giorni entro cui si svolge la manifestazione.

Corteo storico, Dressage, gruppo dei GILLES di Chatelet, concerto della fanfara dei CC, convegni, dibattiti sono state le iniziative che hanno fatto da corollario al calendario della festa.

Viene ripetuto l'esperimento della diffusione via internet ed ancora una volta si registrano una marea di contatti. L'A.C. per incrementare la presenza di visitatori, con una modestissima spesa di appena 1.200,00= euro, ha pubblicizzato la sagra con un inserto commissionato al Giornale di Sicilia che lo ha diffuso su scala regionale.

Naturalmente anche quest'anno non sono mancate le polemiche sul ruolo dei ceti, sulla disciplina della cavalcata, sul mancato rispetto degli orari e così via. E' fuori discussione che la festa così com'è va sicuramente migliorata. Ma perchè possa costituire vera risorsa per la città deve tornare quanto più possibile alla tradizione e, soprattutto, deve essere indirizzata maggiormente verso le esigenze del pubblico dei visitatori. In una parola: meno individualismo è più rispetto del forestiero. Non è facile raggiungere questo obiettivo. Sappiamo che in questi casi il migliore veicolo pubblicitario è il passa parola, e allora ***la sagra deve invogliare chi viene nel nostro comune a ritornare e, soprattutto, a indurlo a parlare bene di questa, bellissima ed originale, tradizione popolare.***

Naturalmente la volontà dell'A.C. da sola non basta. Ci vuole una presa di coscienza collettiva, soprattutto, in quelli che sono gli attori protagonisti della sagra.



**Estate Castelterminese.** Nel 2007 e nel 2008 siamo riusciti ad organizzare, a costi veramente bassissimi, un minimo di manifestazioni che hanno tenuto per così dire il paese vivo. Nell'anno appena trascorso, a causa dei risaputi problemi di equilibri di bilancio e del mancato arrivo di risorse da parte della Regione, non è stato possibile organizzare una decente manifestazione. Per questo motivo l'A.C. ha subito pesanti critiche da parte di emigrati e di tanti giovani Castelterminesi anche dalla piazza mediatica che è facebook. Faremo di tutto perchè la prossima estate sia animata da iniziative, dando anche la possibilità ai giovani artisti locali di mostrare il loro talento.

**INIZIATIVE CULTURALI** . Sin dall'insediamento abbiamo ritenuto che anche la ripresa economica passa da un risveglio culturale della città. Dobbiamo ribellarci a quanti, utilizzando un linguaggio rassegnato e disfattista, insinuano che Casteltermini è morto. Abbiamo messo in campo, perciò, oltre a quelle sopra elencate sulla legalità, tante iniziative volte anche a far conoscere le radici della nostra terra.

**luglio 2008.** Inugurazione del **primo Museo-Antiquarium** della zona Montana.

Come sappiamo, il nostro illustre concittadino Michele Guardì ha generosamente concesso al comune in comodato d'uso l'immobile di famiglia in via Cacciatore ex Pasticceria "Di Pisa". La precedente amministrazione comunale ha concluso con la Soprintendenza un protocollo d'intesa con il quale l'immobile veniva destinato a contenere reperti archeologici di grandissimo interesse. Per valorizzare ancora il sito l'A.C. ha inoltrato all'Assessorato BB.CC. della Regione istanza per il finanziamento per dotare l'antiquarium di tutta una serie di servizi multimediali all'avanguardia. Abbiamo registrato già un discreto numero di visitatori e puntiamo a migliorare la capacità di attrazione puntando, in modo particolare, sul turismo scolastico.

**Maggio 2009** Abbiamo voluto celebrare la **giornata del risarcimento dedicata al caruso** della zolfara con la pubblicazione, nell'occasione, del libro curato dal Prof. Luigi Lo Bue, **l'annullo postale per celebrare il 380° anniversario della fondazione con il concorso della migliore cartolina** a cui hanno partecipato con entusiasmo le scuole di Casteltermini, la **drammatizzazione della Fondazione di Casteltermini con la lettura dei capitoli della terra che ha visto protagonisti circa 60 giovani in costume d'epoca (corteo storico)**. Entrambe le manifestazioni sono state realizzate grazie al contributo della provincia. Purtroppo altre iniziative, peraltro, egregiamente individuate da una commissione di esperti e studiosi che l'amministrazione aveva insediato, non hanno potuto vedere la luce per il venir meno delle promesse di finanziamento da parte della regione a causa della crisi del Governo.

L'A.C. a Casteltermini, però, ha puntato decisamente su iniziative che servissero a creare occasioni per accrescere il recupero di un prestigio perduto alla nostra comunità. In questo senso ha centrato l'obiettivo la **cerimonia di intitolazione della Caserma al nostro concittadino "Nicolò Cannella"**. Una giornata memorabile non solo per la splendida manifestazione, ma per la presenza di tantissime autorità insieme e tutte in una volta a Casteltermini. Ringrazio l'Arma dei Carabinieri e per essa il Com.Te Col. Di Iulio, per aver reso possibile una cerimonia coinvolgente e di così grande alto livello.

**Luglio 2009.** Casteltermini ospita, credo per la prima volta, il congresso Provinciale ANCI con la presenza di amministratori e sindaci che hanno dato vita ad un dibattito su temi di grande attualità. Un appuntamento, anche questo, che ha dato la ribalta dei mass-media alla nostra città.

**Settembre 2009.** Viene concluso il percorso intrapreso un anno prima del **gemellaggio con Chatelet**. Un epilogo straordinario, un momento di partecipazione molto sentito tra le due comunità.

E' stato veramente edificato un ponte virtuale con i tanti nostri concittadini emigrati in Belgio, accorciando le distanze e facendo vivere loro momenti di profonda commozione. Abbiamo constatato che molti di essi si sono perfettamente integrati nel tessuto sociale,

economico ed anche istituzionale di Chatelet. L'iniziativa, realizzata esclusivamente con l'aiuto economico da parte della Regione Siciliana - che ha consentito di portare in Belgio il folclore del Tataratà - ha contribuito non solo a far uscire dai confini italiani il nome della nostra città ma ha anche permesso di creare una opportunità per ampliare rapporti e scambi culturali che certamente avranno ricadute sul nostro territorio. Il gemellaggio, vero strumento di integrazione europea, è stato celebrato a Chatelet il 27 settembre 2009 con una autentica festa di popolo. La presenza del Console Generale Italiano di Charleroi poi ne ha suggellato il successo.

Nonostante tale risultato, qualcuno, però, ha pensato bene di macchiare con insulse maldicenze un'operazione ben riuscita ed importante per il paese.

Voglio ricordare che altri comuni per realizzare esperienze simili spendono cifre considerevoli, mentre l'A.C. è riuscita a farlo **senza gravare di un centesimo sul bilancio comunale**. Eppure questo apprezzabilissimo risultato non è servito a fermare le lingue di incalliti detrattori che hanno continuato a propalare notizie false in quantità industriale.

Nessuno vuole riconoscimenti o attestati di buona amministrazione, ma che almeno si dica la verità specie quando si raggiungono pregevoli risultati.

### **CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE**

Sig.ri Consiglieri mi preme chiarire, per evitare equivoci e malintesi, che con questa mia relazione non ho affatto inteso dipingere una realtà fatta di rose e fiori o descrivere l'isola che non c'è.

Anzi, al contrario, sono perfettamente conscio che ancora c'è moltissima strada da fare, che i problemi sul tappeto sono tanti e certamente più numerosi rispetto a quelli che hanno trovato soluzione.

Però, è innegabile che si è fatto un buon lavoro. Purtroppo, è vero anche che il volto dell'ente si presenta ancora con tanti punti deboli ed inefficienze non colmate. Metteremo mani subito ad un piano per riorganizzare al meglio il personale che ci permetta di eliminare disservizi, disfunzioni che, spesso, provocano la giusta reazione dei cittadini.

Purtuttavia, una cosa mi sento di affermare: **quello che vi ho presentato non è un bilancio fallimentare**. Si potrà discettare sul fatto che forse si poteva fare di più o che si poteva fare meglio, ma non si potrà mai sostenere fondatamente che questa amministrazione non ha fatto **"niente"**.

Anzi, al contrario, pur con esigue risorse (meglio dire senza), ha avuto la capacità di aggredire i problemi, affrontare le continue emergenze. Sono altresì, consapevole che è giunto il momento di cambiare passo, di aprire una nuova fase, di richiamare tutti al senso di responsabilità. Abbiamo l'obbligo di fare il possibile perché la nostra città alzi la testa, abbia un sussulto di ripresa. Ci metteremo all'opera con lo stesso entusiasmo di quando siamo stati eletti, pur sapendo che il momento è difficile e che nessuno ci regala niente. Sono convinto, purtroppo, che su questa strada troveremo un nemico invisibile: gente non disinteressata che rema contro, che è avvezza a propalare notizie inventate di sana pianta, usa la maldicenza, anche anonima, per cavalcare, in questo momento particolare di crisi, sentimenti di sfiducia popolare. La nostra comunità deve trovare al proprio interno l'antidoto per isolare costoro, diversamente c'è il rischio di fare di tutta tua l'erba un fascio, demotivando il gruppo dirigente del paese che sarà sempre più indotto a non far niente piuttosto che rischiare di ricevere giudizi malevoli ed, alle volte, ingiuriosi.

Sig.ri Consiglieri, Vi chiedo di esprimere un giudizio sereno ed obiettivo sull'operato di questa Amministrazione che tenga conto, però, di un dato incontrovertibile: l'Azione amministrativa è stata fortemente condizionata da un campo reso impraticabile dalla situazione finanziaria. Ciò nondimeno, mettendo a confronto il punto da dove siamo partiti due anni fa circa con quello raggiunto adesso, mi sento di affermare responsabilmente che Casteltemini ha iniziato un percorso nuovo per il suo rilancio.

Penso, in conclusione, che **ABBIAMO FATTO IL POSSIBILE IN CIRCOSTANZE IMPOSSIBILI.**

Grazie a tutti.

**Il Presidente**, dopo l'appello nominale delle ore 17,00, dichiarata aperta la seduta, invita il Consiglio a continuare il dibattito sul 4) punto all'O.d.G del 17.12.2009 prot. n. 23400 avente ad oggetto: "Relazione del Sindaco" e dà la parola al Consigliere Genuardi.

**Il Consigliere Genuardi** rileva che la relazione ha affrontato tutte le problematiche in maniera molto esaustiva. Questo, afferma, non è stato un anno facile, così come rilevato dalla relazione e come emerso dal dibattito, a causa di una grave crisi economica che ha investito tutta la Regione siciliana. I nostri commercianti, rileva, sono in difficoltà, ed è già da tempo che i nostri cittadini si recano fuori per acquistare beni mentre prima venivano da fuori per acquistare da noi. Ora, afferma, è arrivato il momento che l'Amministrazione tenti il rilancio di questo Comune, bisogna ricostruire il tessuto amministrativo e fare comprendere a tutti che è cambiato il sistema e questo, rileva, lo devono capire tutti, dipendenti comunali e dirigenti che devono dare risposte e forse non è ancora chiaro questo discorso. Occorre uno sforzo amministrativo e politico nella programmazione, in quanto bisogna essere pronti ad attingere ai finanziamenti europei cercando di non perderli perché questo è l'unico modo per riprendersi; bisogna, afferma, ridurre i costi, e ricorda che questi Consiglieri hanno rinunciato al gettone di presenza per molto tempo. Fa un plauso, come capogruppo MPA, al lavoro svolto dall'Amministrazione nonostante le difficoltà grazie anche alla minoranza che ha collaborato e che spesso è stata costruttiva garantendo in molte occasioni la prosecuzione dei lavori in Consiglio. Non invidia il Sindaco, afferma, perché le risorse umane e finanziarie non sempre sono sufficienti, ma ciò non deve essere un alibi. Dobbiamo avere, rileva, la capacità di risollevare le sorti di questa città, cercando di portare più risorse possibili al Comune, poiché ormai non ci sono più occasioni di lavoro quindi bisogna creare possibilità di investire in questo Comune. Questo Consiglio, deve portare avanti una mozione per agevolare i commercianti che vogliono investire nel paese, snellendo tutte le procedure burocratiche. Se è vero che alcuni imprenditori, compreso Moncada, vogliono investire a Casteltermini, si deve fare di tutto perché ciò avvenga, superando tutte le problematiche che ci sono state sulla vicenda. Plauda all'operato del Sindaco e afferma che l'MPA è fortemente a sostegno di questa Amministrazione.

**Interviene il Consigliere Giuliano** il quale si complimenta personalmente con il Sindaco per la relazione fatta.

(Alle ore 17,30 entrano il Consigliere Licata e l'Assessore Salamone)

Le difficoltà economiche sono tante, continua il Consigliere Giuliano, ma ci sono tante cose che possono essere fatte senza oneri finanziari. Ad esempio, il personale, già citato dal Consigliere Genuardi, deve essere rivisto ciò perché la gestione delle risorse umane è l'elemento che può migliorare la vita della città con i servizi erogati nel miglior modo possibile. Condivide perfettamente, afferma, la scelta di stabilizzare i precari, ma sulla gestione delle risorse umane si può fare molto meglio, si devono saper dare i giusti chiarimenti ai cittadini che li richiedono. Dà la sua immediata disponibilità al Sindaco per i lavori di organizzazione del personale. Dobbiamo ora procedere al bilancio del 2010, dice, e bisogna fare un lavoro più accurato rispetto a quello fatto l'anno precedente, anno in cui abbiamo subito tanti debiti fuori bilancio che non ci hanno consentito di programmare. Adesso ci sono delle priorità, la prima delle quali è la manutenzione nelle scuole, in proposito ricorda al Consiglio, sia da Consigliere che da genitore, che la Scuola Media è da due giorni che non ha il sistema di riscaldamento funzionante per cui i ragazzi non entrano a scuola perdendo le lezioni. Apprezza che il Sindaco abbia citato nella relazione i beni ricevuti dall'Opera Pia e afferma che poterli sfruttare è un vantaggio per il Comune.

Il Sindaco, intervenendo, afferma che la relazione è un momento fondamentale ed il dibattito è stato costruttivo, ognuno ha potuto fare i propri appunti ma tutti, afferma, siamo stati d'accordo sulla criticità del momento a tutti i livelli. Rispetto alla campagna elettorale, sono cambiate tante cose che non si sono potute fare, mentre rimangono sul tavolo i problemi legati alla crisi. Oggi, rileva, è più facile criticare che agire, tutto alla fine si riconduce al Sindaco e all'Amministrazione, pagare i debiti per fare quadrare il bilancio non è ben visto in una famiglia così come non lo è nell'Ente. Ma se ciò è fatto per il bene del paese, sono disposto, afferma, a subire le maldicenze e le critiche. Quanto detto in merito alla collaborazione della minoranza, dice, è vero però spesso l'assenza della

maggioranza è stata dovuta a circostanze e coincidenze particolari. Con riferimento alle critiche mosse alla Giunta, ne prende le difese perché rileva che a volte se non c'è l'Assessore che spinge gli uffici e i dipendenti, nulla spesso si fa. Essenziale oggi è occuparsi del personale e lo faremo, afferma, in maniera chiara e trasparente e con il consenso del Consiglio Comunale. Già è stata in merito investita la dirigente Romola Di Piazza che con il Segretario Generale sta già lavorando per predisporre gli atti necessari; adesso ognuno dovrà assumersi le proprie responsabilità, questo è richiesto dalla programmazione regionale ma anche dai cittadini che hanno bisogno di servizi migliori. La macchina amministrativa, afferma, deve svolgere le proprie funzioni. In merito al risanamento, va detto che si verificano emergenze nelle scuole e altrove e si cerca di non fare brutte figure verso la collettività, si stanno eliminando i debiti e si sta cercando di valorizzare il patrimonio. In effetti, dobbiamo riprendere effettuando una verifica politica. Ricorda la chiusura positiva dell'istruttoria della Corte dei Conti sul bilancio 2009. Ricorda il discredito inventato nel senso che l'insediamento industriale Moncada non è stato voluto nel territorio di Casteltermini. Si tratta di pure maldicenze, afferma, poiché questa Amministrazione ha coinvolto Confindustria Agrigento per mettere a disposizione il proprio territorio per qualsiasi tipo di insediamento imprenditoriale. Il Sig. Moncada non ha presentato alcuna richiesta, ci sono stati problemi all'interno dell'ASI e problemi tecnici che non hanno consentito l'insediamento a Casteltermini, anche se è stato sempre rilevato che l'insediamento interesserà l'intero territorio. Ora, rileva, Moncada è pronto a scommettere su Casteltermini con due progetti industriali e noi saremo pronti a dare, in tempi brevissimi, tutte le autorizzazioni necessarie per fare lavorare i Castelterminesi. Con l'ASI, informa, abbiamo provocato un incontro al fine di accrescere l'area industriale. Miglioreremo, afferma, la qualità della vita, garantendo un presidio medico ventiquattr'ore su ventiquattro, per come emerso dall'incontro odierno con il Dott. Olivieri e miglioreremo la collocazione della sede del 118. Comunque, rileva, occorre una grande attività programmatica, adesso aspettiamo le risorse della regione per i bandi a cui abbiamo partecipato. Forse, sulle attività svolte, abbiamo informato poco i cittadini, e questo vuoto è stato colmato da chi ha voluto portare discredito per esempio dicendo che è aumentata la TARSU, invece, in proposito, afferma, che nel 2010 cambierà il piano industriale ed abbiamo già previsto un incontro con il Dott. Truglio al fine di ridurre ancora di più i costi e in proposito ricorda che sta dando i suoi frutti la lotta all'evasione e ove possibile si ritoccherà la tassa riducendola. Dà un appuntamento a questo Consiglio per fine gennaio, primi di febbraio per parlare della riforma dell'apparato burocratico e subito dopo per il dibattito sul risanamento, sapendo che comunque il momento è molto difficile. Questo Consiglio Comunale e questa classe politica sono i migliori che questo paese possa esprimere e ricorda la rinuncia dei Consiglieri al gettone di presenza. Il giudizio negativo non può essere indiscriminato, afferma, abbiamo lavorato bene ma adesso ci aspetta il lavoro più difficile cioè creare un modello di sviluppo per Casteltermini e scommetterci, certo è che comunque abbiamo evitato, in questi due anni, il fallimento e speriamo di uscire dal tunnel nonostante le difficoltà.

**Il Presidente** fa procedere agli interventi di replica.

**Interviene il Consigliere Mallia** il quale rileva di essere già intervenuto e di avere anche depositato un documento. Si riallaccia alle parole dette con passione dal Sindaco quando ricorda, nel suo intervento, le difficoltà in cui si trova il paese, situazione che anche noi minoranza, afferma, abbiamo sempre sottolineato con atteggiamento collaborativo. Dice di avere contraddetto a volte qualche cittadino quando si dicevano falsità e che quindi le maldicenze di cui parla il Sindaco non possono rivolgersi alla minoranza. Anche con riferimento alla questione Moncada, afferma di avere fatto presente più volte al Sindaco stesso di chiarire la faccenda perché, in effetti, le voci in piazza vi erano. Ringrazia della presa d'atto sia del Consigliere Genuardi che del Sindaco rispetto al ruolo costruttivo e propositivo della minoranza di cui, afferma andiamo fieri. Ricorda in proposito che, da giovane Consigliere, la minoranza aveva un atteggiamento molto ostruzionistico, non approvava i debiti fuori bilancio e pur di fare opposizione, spesso operava anche contro gli interessi della comunità, modo di operare che lui, afferma non ha mai compreso, quindi sono fiero, afferma, se abbiamo inaugurato una nuova stagione di opposizione. Ricorda che la maggioranza di oggi non è

quella scaturita dalle elezioni. Alcuni della originaria opposizione, afferma, ora appoggiano questa Amministrazione, due Assessori non sono più in Giunta e l'appoggio a questa Amministrazione è stata, per taluni, una conseguenza. Questa Amministrazione, afferma, non è sorretta da un sentire comune, da un programma politico condiviso in origine, perciò dice di avvertire dissonanze, perché questa Amministrazione è unita dal fatto che più compagini hanno una loro rappresentanza assessoriale e ciò è suffragato dal totale disinteressamento di alcuni assessori ai problemi del paese. Apprezza il coraggio del Sindaco e afferma che anche se non saranno graditi i suoi rilievi critici, lui li deve fare ed aggiunge che il fatto che oggi il Sindaco abbia voluto difendere la compagine assessoriale, rilevando che non ci sono crepe nella maggioranza, è invece una conferma a quanto a quanto dalla minoranza più volte sostenuto. La difesa d'ufficio, rileva, doveva essere fatta, ma invita il Sindaco ad una svolta, ad inaugurare una nuova stagione e noi, afferma, saremo qui a controllare.

**Il Presidente** dà lettura dell'art. 57 del Regolamento del Consiglio Comunale in merito alle norme generali sullo svolgimento della discussione in Consiglio.

**Interviene il Consigliere Mancuso** che era già intervenuto sulla relazione ma deve aggiungere, in merito alle maldicenze, che è mancata molto la comunicazione verso l'esterno. Se il Consigliere Mallia, afferma, ha difeso il Sindaco, lo ha fatto per onestà intellettuale, perché evidentemente ce ne erano le ragioni. Il Consigliere Mallia è stato sempre molto collaborativo e questo è da apprezzare ma quando egli dice che in passato i Consiglieri non votavano i debiti fuori bilancio, afferma, dico che oggi si astengono. Interviene dal posto il Consigliere Mallia per precisare che i debiti fuori bilancio scaturenti da sentenze sono stati votati. Per quanto riguarda la maggioranza, continua il Consigliere Mancuso, in qualsivoglia modo essa si sia formata, è compatta e coesa. Oggi il Consigliere Mallia difende gli Assessori Provenzano ed Amoroso che prima attaccava fortemente, mentre il Sindaco dal suo canto difende gli Assessori perché collaborano per l'attuazione del suo programma politico.

**Interviene il Consigliere Scozzari Daniele** il quale afferma che il Sindaco sapeva già prima delle elezioni della grave situazione economica in cui versava l'Ente, finora non c'è stato il fallimento ma per quanto riguarda la compagine amministrativa bisogna dire che c'è stato un periodo in cui solo grazie alla minoranza si è garantito in Consiglio il numero legale anche se il Sindaco diceva che l'assenza di parte della maggioranza si è verificata per pure coincidenze.

(Alle ore 18,30 entra il Consigliere Infantino)

Molte volte, continua il Consigliere Scozzari D., in sedute importanti non è stato presente l'Assessore al Bilancio, ricorda i due Assessori fuoriusciti che stavano lavorando molto bene e che sono stati licenziati perché non avevano un'adeguata rappresentanza consiliare. In merito alla comunicazione all'esterno, rileva che non è affatto mancata considerato che c'è un addetto stampa, un sito internet e un blog. In ogni caso, manifesta la sua disponibilità totale a collaborare ed invita il Sindaco a risolvere la problematica riguardante i dipendenti e quella riguardante i suoi collaboratori, poiché non ci saranno, afferma, più scusanti.

Interviene il Consigliere Licata il quale afferma che amministrare non è mai stato facile, ma è vero che a lungo termine la verità viene fuori. Le critiche a volte sono mirate ad arte e spesso scaturiscono da disinformazione e spesso da Consigliere ho dovuto spiegare come stavano le cose. E' giusto, afferma, che a due anni e mezzo si faccia un bilancio, vero è che c'è stata una trasformazione da una maggioranza che nasceva da una lista civica ad una maggioranza di accordo politico, rileva che i programmi dei candidati a Sindaco per grandi linee coincidevano. Le particolari condizioni politiche, per quanto mi riguarda, afferma, mi hanno condotto al partito che più era vicino alle mie idee, l'UDC di Casini. Il sostegno è ora completo e totale, afferma, ed ha rafforzato una maggioranza già rilevante. Riconosce che in casi di assenza di alcuni elementi della maggioranza, la minoranza ha mostrato la sua collaborazione costruttiva. Riconosce le difficoltà di operare anche per il personale e ne approfitta per augurare buon lavoro al Dirigente, Dott. Sardo.

(Alle ore 18,50 esce il Consigliere Scozzari Daniele)

Chiede al Sindaco di verificare l'apparato burocratico, portando una proposta al Consiglio che potrà dare suggerimenti in merito. Con riferimento all'operato degli Assessori, rileva che sussiste comunque il problema dello scarso budget assegnato che rende difficile operare. Fa un riferimento ai problemi politici che ci sono a livello regionale tra MPA e UDC e rileva che tali problemi non devono ripercuotersi a livello locale dove l'MPA ha una rilevanza determinante e qualificata. La proposta del Consigliere Infantino circa una maggioranza di salute pubblica, afferma, è obbligatorio valutarla. I due Assessori Provenzano ed Amoroso, non sono stati licenziati bensì fuoriusciti in conseguenza di valutazioni politiche. Rileva che in questi anni, veri miracoli sono stati fatti per chiudere i bilanci, permettendo quest'anno anche il rinnovo, per un biennio, dei contratti dei lavoratori stabilizzati. Con riferimento all'approvazione del regolamento TARSU, precisa che è stato votato da questo Consiglio con assunzione di responsabilità e se sarà necessario andare incontro a qualche categoria, si affronterà la questione.

**Interviene il Consigliere Genuardi** il quale si augura che da questo Consiglio esca fuori che nessuno vuole criminalizzare il personale, ma anzi lo si vuole far crescere. Fa delle precisazioni rispetto agli interventi uditi, rilevando che più volte nel dibattito la minoranza ha parlato dei due Assessori fuoriusciti. Quando, ricorda, si aprì il dibattito che portò alla loro fuoriuscita, l'MPA ringraziò l'Assessore Amoroso per il lavoro prestato ma a maggior ragione l'Assessore Provenzano che da mesi aveva aderito all'MPA, non abbiamo voluto tagliare la testa a nessuno. Bene ha fatto il Consigliere Licata a chiarire la situazione della lista civica, l'adesione ad un partito ha portato all'adesione a quest'Amministrazione quindi, tirare in ballo ancora il discorso dei puri e degli impuri non giova ai fatti che hanno dimostrato, con l'approvazione di tanti atti, il sostegno all'Amministrazione. C'è sicuramente la necessità, rileva, di un rilancio di questa Amministrazione e ad oggi siamo riusciti, afferma, a tenere fuori le diatribe che ci sono a livello regionale tra UDC e MPA anzi, ci auguriamo che si possano appianare i rapporti per una sana amministrazione generale. Con riferimento agli Assessori, rileva che il giudizio deve essere complessivo senza tenere conto delle percentuali di presenza, ogni Assessore si espone personalmente e in un momento così critico dal punto di vista finanziario non si riesce a dare una risposta immediata ai cittadini ma da qui a dire che ci sono Assessori inefficienti ce ne vuole. Quando si aderisce ad un partito, rileva, e si sposa una causa, il comune sentire nasce giorno per giorno spontaneamente quindi, non si può dire che in questa Amministrazione manchi e ciò è dimostrato dall'approvazione degli atti sottoposti dalla Giunta al Consiglio. Infine, afferma di non esser in grado di valutare la bontà di un'Amministrazione di salute pubblica, e aggiunge di essere soddisfatto del dibattito che si è svolto.

**Interviene il Consigliere Infantino** il quale preliminarmente si scusa del ritardo. Vuole precisare che ha sempre parlato di salute pubblica. Questo Consiglio, rileva, ha avuto la fortuna di avere una minoranza costruttiva e collaborativa che ha capito il momento critico in cui ci troviamo. Per avere la salute pubblica serve solo un Assessore dato alla minoranza. Con riferimento alla miniera Cozzo Disi, ritiene di dover precisare che oggi in molti vogliono prendersi il merito di quanto fatto al fine di trasformarla in museo. Per questo ha ritenuto, afferma, di dover distribuire a tutti i Consiglieri una relazione ricognitiva su tutta la vicenda, dal 1989 ad oggi.

**Il Sindaco** afferma che con questo dibattito si sta evidenziando il messaggio della priorità dell'interesse del paese. Precisa che i due Assessori non sono stati licenziati, perché quella presenza politica è stata determinante e le successive decisioni sono state frutto di valutazioni politiche. Chi si è avvicinato ad un partito, ed oggi è stato detto dai Consiglieri Genuardi, Mancuso e Licata, ha sposato il programma di questa Amministrazione. Siamo in una barca, afferma, con molte falle, che però si sta indirizzando verso lidi più tranquilli e questo grazie alla collaborazione di tutti. Ora occorre aprire una fase nuova di rilancio con l'eliminazione dei punti critici. Chiederò subito, afferma, alla mia maggioranza una verifica politica; integrerò la squadra assessoriale a seguito delle dimissioni dell'Assessore Acquisto che ringrazio per il lavoro svolto. Afferma di essere convinto che questo Consiglio e questa politica siano i migliori che Casteltermini possa esprimere e riconosce al Consigliere Mallia il ruolo di opposizione costruttiva. Stasera, rileva, sono stati chiariti molti equivoci, ringrazia tutti i Consiglieri in particolare il più anziano, Cons. Infantino, che mostra

tanta dedizione per la miniera per la quale ci giochiamo molto e in proposito rileva che si solleciterà un protocollo d'intesa per la sua gestione. Ringrazia ancora tutti.  
Il Presidente, conclusi gli interventi, dichiara chiusa la seduta alle ore 19,35.



Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
Prof. Mancuso Pasquale

IL PRESIDENTE  
Dott. Amoroso Giuseppe

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa La Spina Alessandra

Si attesta che copia integrale della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune da ~~29 GEN. 2010~~ 13 FEB. 2010 per 15 giorni consecutivi, con defissione in data odierna.

Casteltermini, li 15 FEB. 2010

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Su conforme attestazione del Messo Comunale, incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio di questo Comune,

**CERTIFICA**

Che copia integrale della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il 9 GEN. 2010 per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art.11, comma 1 della L.R. n.44/91 e s.m.i., oggi art. 711 comma 1 testo coordinato leggi regionali relative all'ordinamento degli enti locali pubblicato su suppl. ord. GURS 9/05/2008.

Casteltermini, li 16/02/2010

IL SEGRETARIO GENERALE

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione: è

è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 12 L.R. 44/91, oggi art. 712 testo coordinato delle leggi regionali, giorno 9 FEB. 2010 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

è stata dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 L.R. 44/91, oggi art. 712 testo coordinato delle leggi regionali.

Casteltermini, li 16/02/2010

IL SEGRETARIO GENERALE

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Casteltermini, li

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE